



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 19 giugno 1991

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:	
— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13
Annunzi giudiziari:	
— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 21
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 32
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 33
Avvisi d'asta e bandi di gara:	
— Avvisi d'asta	» 33
— Bandi di gara	» 35
Altri annunzi:	
— Proroga consorzio	» 42
Rettifiche	» 43
<hr/>	
Indice degli annunzi commerciali	Pag. 43

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BRICHETTI & CO. - S.p.a.
 Milano, via L.B. Alberti n. 5
 Capitale sociale L. 3.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00869240150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via L.B. Alberti n. 5, il giorno 22 luglio 1991 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 luglio 1991 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
 2. Trasferimento della sede sociale a Roma;
 3. Delibere relative.

Intervento a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Brichetti

AMGEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vitruvio n. 38
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 304885/7679/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio tributario Deure in Milano, via Pontaccio n. 10, per il giorno 12 luglio 1991, alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

Milano, 12 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Giuseppe Deure.

M-6871 (A pagamento).

FINANZIARIA ESPERIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 192837, vol. 5458, fasc. 37

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il 12 luglio 1991 alle ore 10,30 ed in seconda convocazione per il 16 luglio 1991 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Italo Zona in Milano, via della Spiga n. 52, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Precisazione condizioni prestito obbligazionario 1988-1998;
2. Approvazione regolamento prestito obbligazionario sub. I^o).

L'intervento all'assemblea è regolato dallo statuto e dalle disposizioni del Codice civile.

Milano, 12 giugno 1991

L'amministratore unico: rag. Edoardo Denari.

M-6873 (A pagamento).

ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 3
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 294651, vol. 70474, fasc. 1
 Codice fiscale n. 01829090123

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 9 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale, (oggetto sociale);
 Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale, (ampliamento del numero dei consiglieri di amministrazione da 5 a 15 membri).

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 25 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti aziende di credito:

In Italia: Banca Euromobiliare, Comit, Istituto Bancario S. Paolo di Torino;

All'estero: Compagnie Monegasque de Banque - Monaco; Banque Generale du Luxembourg - Luxembourg,

almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Domenico Grassi

M-6874 (A pagamento).

ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Monte Napoleone n. 3
 Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 294651, vol. 70474, fasc. 1
 Codice fiscale n. 01829090123

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei consiglieri di amministrazione;
 Dimissioni e nomine nell'ambito del Consiglio di amministrazione.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 25 luglio 1991 nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a termini di legge presso la sede sociale o presso le seguenti aziende di credito:

In Italia: Banca Euromobiliare, Comit, Istituto Bancario S. Paolo di Torino;

All'estero: Compagnie Monegasque de Banque - Monaco; Banque Generale du Luxembourg - Luxembourg,

almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 12 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Domenico Grassi

M-6875 (A pagamento).

ANIC PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede legale in Palermo, via Ruggero Settimo n. 55
 Capitale sociale L. 50.042.228.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo reg. soc. n. 36325/287/195
 Codice fiscale n. 09023400154
 Partita I.V.A. n. 03851930820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in San Donato Milanese, piazza Vanoni n. 1, in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1991 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Ampliamento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione, integrazione dello stesso e nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

Trasformazione della società da S.r.l. in S.p.a. e conseguente adozione di un nuovo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Palmieri Domenico

M-6876 (A pagamento).

EDERA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 22
Capitale sociale L. 300.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 luglio 1991 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 12 luglio 1991 in seconda convocazione, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni per l'intervento all'assemblea, dovranno essere depositate presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione.

L'amministratore unico: Gioia Marchi Falck.

M-6877 (A pagamento).

SHARP ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa n. 13
Capitale sociale L. 2.000.000.000
interamente sottoscritto e versato
Soc. n. 283216, vol. n. 7245, fasc. n. 16

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lampedusa n. 13 per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1991 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 marzo 1991, della relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, delibere conseguenti;

Determinazione emolumenti amministratori.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Bank of Tokyo, sede di Milano, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Franco Viola

M-6878 (A pagamento).

LOMBARDA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Frua n. 12
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano n. 155164, vol. n. 3805, fasc. n. 14
C.C.I.A.A. n. 864442
Codice fiscale n. 00376180162

I signori obbligazionisti portatori delle obbligazioni convertibili in azioni costituenti il prestito 1° ottobre 1984/30 settembre 1991, sono convocati in assemblea, ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile, per il giorno 22 luglio 1991, alle ore 15, in Milano, via S. Maria Valle n. 7 in prima convocazione, e, occorrendo per il giorno 23 luglio 1991, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata del prestito, e conseguente modifica degli art. 4 e 7 del regolamento.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lamera Rosalinda

M-6882 (A pagamento).

SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 51
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Inserita nel reg. soc. di Milano al n. 291603

I signori azionisti della società «Sviluppo Immobiliare S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Castellini in Milano, piazza Duse n. 2, per il giorno 13 luglio 1991 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto a voto, i quali, dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Milano, 13 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martignoni Renato

M-6883 (A pagamento).

GELSOMINI SIGERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiraboschi n. 8
Capitale sociale L. 400.000.000

È indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti il giorno 20 luglio 1991, ore 15 in prima convocazione, ed il giorno 21 luglio 1991, ore 9 in seconda convocazione, presso studio notarile Gusmani in Milano, via F. Filzi n. 18, per la delibera di cui all'art. 2502 del Codice civile del seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione di Nilosei S.r.l. in Gelsomini Sigeri S.p.a.

p. S.p.a.: Gelsomini Sigeri
dott. Giuseppe Quaglia

M-6890 (A pagamento).

FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.

Milano, via Felice Venosta n. 29
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 249311, soc. n. 6568, vol. n. 11 fasc.
 C.C.I.A.A. Milano n. 1194238
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07956530153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 luglio 1991 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 luglio 1991 alle ore 10, presso la sede sociale di Milano, via Felice Venosta n. 29 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del Consiglio di amministrazione;
2. Determinazione emolumenti.

Potranno partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse speciali presso la sede amministrativa in Lecco, via Roma n. 28, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gustavo Pedrinelli

M-6891 (A pagamento).

SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a.**Compagnia per L'Idroenergia e le Energie Rinnovabili**

Sede in Milano, piazza Belgioioso n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscr. al Tribunale di Milano reg. soc. n. 215883
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06534760159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Belgioioso n. 2 il giorno 11 luglio 1991 alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 12 luglio 1991, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a termine di legge presso la sede sociale.

Milano, 13 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Livio Tamperi

M-6894 (A pagamento).

CON.TEC. ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Cassina Dé Pecchi SS. 11 Padana Superiore Km. 158
 Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 168595/4073/45

I signori azionisti sono convocati in prima convocazione in assemblea ordinaria per le ore 11 del giorno 18 luglio 1991, presso la sede sociale in Cassina Dé Pecchi, SS. 11 Padana Superiore Km. 158, ed in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 9 luglio 1991, presso la stessa sede sociale per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame condizioni finanziamento credito agevolato «Sistema di analisi e misura di fumi» e delibere conseguenti.

L'amministratore delegato: ing. Carlo Giglioni.

M-6896 (A pagamento).

VEI - S.p.a.

Sede legale in Lodi, corso Roma n. 92
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi n. 3211 soc., n. 176 vol., n. 3271 fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02085270151

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Lodi, corso Roma n. 92 il giorno 9 luglio 1991 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Lodi, 13 giugno 1991

L'amministratore unico: ing. Vaghini Alberto.

M-6898 (A pagamento).

VEI ELECTRIC SYSTEMS - S.p.a.

Sede legale in Lodi, viale IV Novembre n. 21
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Lodi n. 3302 soc., n. 178 vol., n. 3362 fasc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04633860152

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Roveda in Lodi, corso Roma n. 92 il giorno 9 luglio 1991 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale;
 Adozione di un nuovo testo di statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Lodi, 13 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Angelo Vaghini

M-6899 (A pagamento).

COMMISSIONARIA COFIGEST - S.p.a.**Commissionaria di Borsa**

Sede legale in Milano, via C. Porta, 1
 Uffici amministrativi in Milano, via del Vecchio Politecnico, 7
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 255623/6694/23
 Codice fiscale n. 08202330158
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1209255

Gli azionisti della Commissionaria Cofigest - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici amministrativi in Milano, via del Vecchio Politecnico, 7, per le ore 15, del giorno 22 luglio 1991, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 luglio 1991, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie necessarie all'ottemperanza di quanto disposto dai regolamenti attuativi e dalla legge 2 gennaio 1991, n. 1, tra cui la variazione della denominazione e dell'oggetto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso le casse sociali.

Milano, 13 giugno 1991

L'amministratore delegato: Marco Milla.

M-6901 (A pagamento).

FRANCE-LAIT ITALIANA - S.p.a.

Sede in Liscate (Milano), via Martiri della Libertà, 4
 Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 luglio 1991, alle ore 11, presso lo studio del notaio Evangelisti di via Boccaccio n. 11, Milano, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 luglio 1991, stessa ora e luogo; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione copertura perdite ai sensi art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi diritto di voto, gli azionisti, che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 13 giugno 1991

Un consigliere: Patrick Brochard.

M-6902 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza dei Martiri n. 30
 Capitale sociale L. 6.600.000.000 interamente versato
 Iscritta n. 569/64 fasc. soc. Tribunale di Napoli
 Codice fiscale n. 80045000637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria della Società Sportiva Calcio Napoli - S.p.a., presso la sede sociale in Napoli, piazza dei Martiri n. 30, per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 19, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 luglio 1991, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile: cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 16 statuto sociale; composizione Consiglio di amministrazione elevazione da 15 a 20 del numero dei consiglieri;
2. Modifica dell'art. 20 dello statuto sociale; istituzione di un comitato consultivo.

Gli azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla piazza dei Martiri n. 30, Napoli o presso l'Istituto Centrale Banche e Banchieri o le Banche ad esso associate almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il CONI-FIGC nel termine predetto, può depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Curti

N-396 (A pagamento).

SO.CO.F.IMM. PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano alla via San Vito n. 24
 ed amministrativa in Napoli alla via Chiatamone n. 7
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta canc. del Tribunale di Milano reg. soc. n. 267638

È convocata per il giorno 8 luglio 1991, alle ore 15, in prima convocazione presso la sede amministrativa della società, sita in via Chiatamone, 7, Napoli, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1991, stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti della So.Co.F.Imm. Partecipazioni - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione con eventuale rideterminazione del numero dei componenti;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Rosario Iandolo

N-397 (A pagamento).

ATAS - S.p.a.

Sede in Treviso - Calmaggione, 23
 Capitale sociale L. 86.900.000.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 9814
 Codice fiscale n. 00609620265

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Treviso - Calmaggione, 23, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1991, alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Edizione Holding S.p.a., con sede in Treviso, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1990.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 11 giugno 1991

Il presidente: Gilberto Benetton.

C-20023 (A pagamento).

EDIZIONE HOLDING - S.p.a.

Sede in Treviso - Calmaggione, 23
 Capitale sociale L. 90.692.800.000
 Tribunale di Treviso reg. soc. n. 13945
 Codice fiscale n. 00778430264

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Treviso - Calmaggione, 23, in prima convocazione per il giorno 15 luglio 1991, alle ore 10, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Atas S.p.a., con sede in Treviso, sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1990.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 11 giugno 1991

Il consigliere delegato: Gianni Mion.

C-20024 (A pagamento).

EDERA VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni sulla vita**

Sede sociale in Trento, via Grazioli n. 108
 Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
 Società iscr. n. 4674 reg. soc. n. 4647 Tribunale di Trento
 Codice fiscale n. 02593460583

I signori azionisti dell'Edera Vita S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 luglio 1991 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 13 luglio 1991, in seconda convocazione, alle ore 9,30 ed in sede ordinaria per gli stessi giorni alle ore 10, presso la sede sociale in via Grazioli n. 108, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) Sede straordinaria:*

Aumento capitale sociale da lire 12,5 miliardi a lire 13,5 miliardi, in forma gratuita, in ragione di n. 2 azioni nuove ogni n. 25 azioni vecchie possedute mediante utilizzo della riserva straordinaria;

Aumento capitale sociale da lire 13,5 miliardi a lire 15 miliardi mediante emissione di n. 75.000 azioni del valore nominale di L. 20.000, con un sovrapprezzo di L. 74.667;

Modifica degli articoli 5, 12, 15, 16, 17, 18 dello statuto.

b) Sede ordinaria:

Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale di Trento, via Grazioli n. 108.

Trento, 12 giugno 1991

L'amministratore delegato: dott. Aldo Matassoni.

C-20025 (A pagamento).

S.A.L.V.E.N. - S.p.a.**Salumificio Veronelli & Nespoli**

Sede in Caronno Pertusella, via Trieste n. 433
 Capitale sociale versato L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria della S.A.L.V.E.N. - S.p.a., presso la sede della società in Caronno Pertusella, via Trieste n. 433, per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 6 luglio 1991, stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di poteri per la vendita anche frazionata dell'immobile in Caronno Pertusella, via Monte Rosso n. 40;
2. Deliberazioni relative.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Un consigliere: Elisabetta Veronelli.

C-20060 (A pagamento).

P.M.Z. VARIAC - S.p.a.

Sede sociale in Corciano (Perugia), via Palazzeschi, zona industriale
 Capitale sociale L. 1.400.000.000
 Iscritta Tribunale di Perugia n. 7468
 Partita IVA n. 00568960546

I signori azionisti della P.M.Z. Variac S.p.a., sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Corciano (Perugia), via Palazzeschi, zona industriale alle ore 15 del giorno 24 luglio 1991, in prima convocazione e alle ore 11 del giorno 25 luglio 1991 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione della P.M.Z. Essedue per incorporazione della P.M.Z. Variac S.p.a.;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2502 Codice civile.

Il presidente: Giorgio Pizzoli.

C-20069 (A pagamento).

S.T.E.A. - S.p.a.

Sede in Torino, via Sacchi n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Torino n. 131/44
 Codice fiscale n. 00472050012

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 5 luglio 1991 alle ore 9,30 in Torino, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447;
2. Modifica all'art. 18 dello Statuto sociale;
3. Eventuale trasformazione della società all'attuale forma di S.p.a. in quella di società a responsabilità limitata ed approvazione del nuovo statuto sociale;
4. Proposta di finanziamento della società.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Il presidente del Collegio sindacale:
 Dott. dott. Giuseppe

C-20071 (A pagamento).

S.C.A.I. - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Ragusa, zona industriale C.P. 29
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Ragusa, reg. impr. n. 640

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 luglio 1991 alle ore 9, presso la sede amministrativa della società sita in viale dei Platani n. 34/B in Ragusa, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 luglio 1991, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conto gestione al 7 ottobre 1990 e relativi allegati;
2. Conto primo bilancio di liquidazione dall'8 ottobre 1990 al 31 dicembre 1990;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni va effettuato secondo le vigenti leggi in materia presso la sede sociale della società.

Il liquidatore: Di Gregorio Giuseppe.

C-20072 (A pagamento).

CO.MA.PRE. - S.p.a.

Sede legale in Verona, via Gottardo n. 18
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Verona, reg. soc. n. 25509

Gli azionisti della società, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Peloso in Verona, via Scalzi n. 20, per il giorno 6 luglio 1991 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella Co.Ma.Pre. S.p.a. della Nuova Imprev S.r.l. sulla base del progetto di fusione pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 21 maggio 1991;
2. Aumento del capitale gratuito da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000 mediante emissione di n. 200.000 azioni del valore nominale di L. 5.000, cadauna, da attribuirsi ai soci in proporzione a quelle possedute;
3. Aumento di capitale da L. 4.000.000.000 a L. 7.000.000.000 a pagamento, mediante emissione di n. 600.000 azioni di valore nominale di L. 5.000, cadauna, da offrirsi in opzione ai soci.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno provvedere al deposito dei certificati azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Li, 13 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oreste Celentano

C-20140 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.**Finanziaria Professionale**

Sede sociale in Brescia, via F.lli Porcellaga n. 6
Capitale sociale L. 17.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 34137

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede sociale per il 19 luglio 1991, alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il 22 luglio 1991, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Finpro Immobiliare - S.r.l., nella Finpro - Finanziaria Professionale - S.p.a., deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Li, 14 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Ghirardi

C-20141 (A pagamento).

CALZATURIFICIO SILVIA - S.p.a.

Gambara (Brescia), via Mazzini n. 38
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n.11694

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Cesare Fanti in Brescia, via Solferino n. 17, per il 15 luglio 1991, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il 16 luglio 1991, nella stessa sede e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore ed integrazione del Consiglio;
2. Determinazione nuovi compensi agli amministratori.

Per gli interventi in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Li, 13 giugno 1991

Il presidente: A. Zamboni.

C-20142 (A pagamento).

NUOVA ROLLY INDUSTRIA DELLA CARTA - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa (Firenze), via B. Cellini, 206/208
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 48747

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabrizio Milloni, posto in Arezzo, via XXV Aprile, per il 16 luglio 1991, alle ore 12 in prima convocazione e, per il 18 luglio 1991, ore 12, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori;
3. Varie ed eventuali.

Li, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mucci Manlio

C-20143 (A pagamento).

MAGGIONI-WINTHROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Giuseppe Colombo n. 40
Capitale sociale L. 18.000.000.000
Tribunale di Milano reg. soc. n. 119894

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Michele Marchetti in Milano, via Agnello n. 18, per i giorni 10 luglio 1991, e 12 luglio 1991, alle ore 11, rispettivamente in prima ed in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere in merito al numero degli amministratori ed alla nomina degli stessi.

Parte straordinaria:

1. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 16 dello statuto;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 6, secondo comma della legge 10 marzo 1983, n. 72.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Federico Bianchi

C-20144 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA ANTEO - S.p.a.

Sede legale in Rocca De' Giorgi (Pavia), località Chiesa
Capitale sociale L. 2.344.300.000 interamente versato
Tribunale di Voghera reg. soc. n. 2576

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici commerciali della società siti in Stradella, via Nazionale n. 50, per il 10 luglio 1991, alle ore 10, in prima convocazione ed in seconda convocazione l'11 luglio 1991, stesso luogo ed ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali e del Collegio sindacale per scaduto triennio, determinazione degli emolumenti agli amministratori ed ai sindaci e nomina del presidente del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede o gli uffici commerciali della società ove sarà in visione la documentazione.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Nestore Milani

C-20150 (A pagamento).

GENERAL FIDI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, corso Umberto I n. 154
Capitale sociale L. 3.842.700.000 interamente versato
Tribunale di Napoli reg. soc. n. 5081/1989

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per l'8 luglio 1991, alle ore 18,30, in Napoli, presso lo studio del notaio Catello D'Auria alla via Guantai Nuovi n. 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 9 luglio 1991, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario: delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rocco Tedeschi

C-20151 (A pagamento).

IN.TUR.CEFALÙ - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 6847
Capitale sociale L. 200.00.000 versato L. 60.000.000
Tribunale di Palermo, soc. n. 26758, vol. 191/109

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Salvatore Li Puma in Palermo, via Mariano Stabile n. 169 per il giorno 17 luglio 1991 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 1991, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione dei bilanci al 31 dicembre 1988, 31 dicembre 1989, 31 dicembre 1990 e deliberazioni relative;
2. Ricostituzione cariche sociali scadute per decorso termine;
3. Trasferimento sede sociale.

B) Parte straordinaria:

Proposta di scioglimento anticipato della società e conseguenziali nomina del liquidatore.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Francesco Paolo Alamia

C-20157 (A pagamento).

FILE - S.p.a.

Sede società in Lecco, via XI Febbraio n. 25
Capitale sociale L. 3.750.000.000
Tribunale di Lecco, reg. soc. n. 96
Codice fiscale n. 00205050131

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale in Lecco, via XI Febbraio n. 25, per il giorno 6 luglio 1991 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 luglio 1991 stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1991-1992-1993.

Parte straordinaria:

Modifiche agli art. 7, 14, 15, 20, 23, 24, 26 e abrogazione dell'art. 21 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Popolare di Lecco, sede di Lecco e sede di Milano, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lecco, 10 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ceppi dott. Antonio

C-20166 (A pagamento).

CRISFIN - S.p.a.

Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 26
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Vicenza, n. 25361 reg soc.

Gli azionisti della Crisfin S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede della società in Montebello Vicentino, via Fracanzana n. 26, per il giorno 4 luglio 1991 alle ore 11,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Ampliamento oggetto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e sua sostituzione;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Peretti Giuseppe Walter

C-20167 (A pagamento).

COOPERATIVA S.C.A.T.A. - S.r.l.

Alessandria, via Teresa Castellani n. 11
Codice fiscale e partita IVA n. 00160240065

È convocata un'assemblea straordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 5 luglio 1991 alle ore 10, ed in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1991 alle ore 15, presso la sede sociale, in Alessandria, via Teresa Castellani n. 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ed integrazione dell'art. 3 dello statuto sociale della Cooperativa;

2. Varie ed eventuali.

Distinti saluti.

Alessandria, 12 giugno 1991

Il presidente: Paradiso dott. Bruno.

C-20170 (A pagamento).

TERFIN - S.p.a.**Attività di Turismo, Editoria, Riconversione e Servizi**

Sede legale in Roma, Piazzale E. Mattei n. 1
Capitale sociale L. 155.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 6231/88
C.C.I.A.A. di Roma n. 659229 reg. ditte
Codice fiscale n. 00440810778
Partita IVA n. 02161971003

I signori azionisti della Terfin S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 11,30 in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, 19° piano, palazzo ENI, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 settembre 1991 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di modifica degli articoli 1 e 14 dello statuto sociale; deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

2. Nomina consiglieri di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le azioni presso gli uffici della società in Roma, via Paolo Di Dono n. 3/A o presso qualsiasi banca o istituto di credito sul territorio nazionale a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: dott. Franco Masseroli

S-7546 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA GAVOZZA a r.l.

Colleferro (Roma), largo S. Caterina n. 9
Codice fiscale n. 00458370582

I soci della Società a responsabilità limitata Gavozza, sono convocati in assemblea, presso la sede in largo S. Caterina n. 9, ore 17 del giorno 10 luglio 1991 e al giorno successivo stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1990, previa relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
Elezioni rinnovo Collegio sindacale;
Eventuali e varie.

Colleferro, 8 giugno 1991

Il presidente: Renzi Alarico.

S-7548 (A pagamento).

SICILIANA GAS - S.p.a.

Sede legale in Palermo
Capitale sociale L. 54.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Palermo n. 17802, vol. n. 110/115
Codice fiscale n. 00798890828

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 8 luglio 1991, alle ore 11 in Palermo, al 17° piano di via Resuttana Colli, 360, in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Ove necessaria la seconda convocazione avverrà il giorno 11 luglio 1991 stessa ora e luogo.

Hanno facoltà di intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato nei termini di legge le azioni presso la cassa sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano e del Banco di Sicilia di Palermo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. on.le Giuseppe D'Angelo

S-7554 (A pagamento).

SABA - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Caserta al Bravo n. 208
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli n. 576/70
Partita I.V.A. n. 002955820633

I signori soci della Saba S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli alla via Caserta al Bravo n. 208 per il giorno 10 luglio 1991 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1991 stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Poteri di amministrazione interna ed esterna della società;
2. Programmi di sviluppo ed espansione approntati ai responsabili di settore come da delibera assembleare del 24 settembre 1990;
3. Relazione sul budget campagna sciropi 91 analisi dell'andamento delle vendite e dei probabili sviluppi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppina Padovani

S-7568 (A pagamento).

ALIMENTARI ORTOFRUTTICOLI ABC - S.p.a.

Sede in Roma, via della Magliana, 724
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Roma n. 1064/49

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma, via della Magliana, 724, per il giorno 5 luglio 1991 ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 luglio 1991 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attilio Pagni

S-7573 (A pagamento).

LUXABEL - S.p.a.

Sede in Pordenone, viale Cossetti, 10
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10632 registro società
 del Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale n. 00624060935

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pordenone, viale Cossetti, 10, per il giorno 5 luglio 1991 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a norma di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 10 luglio 1991, stesso luogo ed ora.

Pordenone, 11 giugno 1991

Il presidente del Collegio sindacale:
 Mangione dott. Leonardo

S-7575 (A pagamento).

MESSANA - SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Municipio n. 84
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3235, reg. soc.
 Codice fiscale n. 00261250823

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Napoli, piazza Municipio, 84, per il giorno 8 luglio 1991 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 15 luglio 1991 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1990: deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, i soci dovranno depositare, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Napoli.

Napoli, 7 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Bruna Cafiero

S-7578 (A pagamento).

GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Andegari n. 6
 Capitale sociale L. 5.658.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 83041
 C.C.I.A.A. n. 425962
 Codice fiscale n. 00839940152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Andegari, 6, per il giorno 16 luglio 1991 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 19 luglio 1991 alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Modifiche dell'oggetto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana e della Banca Lombarda DD.CC. almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Antonini

S-7579 (A pagamento).

TERME DI MONTECATINI - S.p.a.

Sede in Montecatini Terme, viale Verdi n. 41
 Capitale sociale L. 13.491.837.738 interamente versato
 Tribunale di Pistoia n. 6895
 Partita I.V.A. n. 00467800470

I signori azionisti sono convocati in assemblea, il 16 luglio 1991, ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il 23 luglio, ore 16, in seconda convocazione, in Roma, via XXIV Maggio n. 43, presso E.F.I.M., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- I. Nomina del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Montecatini Terme, 12 giugno 1991

Il presidente: dott. ing. Ennio Gori.

S-7581 (A pagamento).

PERARO FOR - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale delle Industrie, 10
 Iscr. canc. comm. Tribunale di Rovigo, n. 1438 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042720292

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Rovigo, viale delle Industrie, 10, per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 11, in prima convocazione, ed il successivo 6 luglio 1991, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale da Rovigo a Pavia;
2. Proposta di trasformazione della Società da Società per azioni a responsabilità limitata.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovigo, 11 giugno 1991

Il presidente: avv. Pierfrancesco Rampinelli Rota.
S-7636 (A pagamento).

INDUSTRIA ROMANA CAFFÈ - S.p.a.

Sede in Roma, via del Mandrione n. 103
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 104/79
C.C.I.A.A. di Roma n. 434178
Partita I.V.A. n. 01191791001
Codice fiscale n. 03379320587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via del Mandrione n. 103, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 6 luglio 1991, alle ore 9, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio e del conto dei profitti e delle perdite al 31 dicembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1990;
4. Esame dimissioni del consigliere delegato dott. Mauro Nori;
5. Dimissioni Consiglio di amministrazione; nomina Consiglio di amministrazione;
6. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Nori

S-7638 (A pagamento).

W.P.E. - S.p.a.**Water Pollution Engineering**

San Pietro in Casale (Bologna), via Amendola n. 15
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 18437

I signori azionisti sono convocati in Bologna, via Marconi n. 47, presso lo studio del dott. Sergio Bertolini, per il giorno 28 luglio 1991, alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 29 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446, 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, presso la sede sociale, i certificati azionari almeno cinque giorni liberi prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: Bagnale Liani Angelo.

B-736 (A pagamento).

CASA DI CURA VILLA LAURA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Emilia Levante, 137
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 8990
Codice fiscale n. 00844600379

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, il giorno 16 luglio 1991, alle ore 11, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 1991, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di cui all'art. 2390 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 6 giugno 1991

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Marco Dejana

B-739 (A pagamento).

BIOTRON - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscr. al n. 32490 del reg. soc. presso il Tribunale di Bologna

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, il giorno 8 luglio 1991, alle ore 15, presso lo studio Curtoni in Bologna, piazza Malpighi n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente in merito alla definizione delle vertenze in atto;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 6 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Debbi Donatella

B-740 (A pagamento).

ROLLER FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Indipendenza n. 4
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 45110
Codice fiscale n. 00893380337
C.C.I.A.A. n. 385560

Viene convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1991 alle ore 17, sempre presso lo studio del notaio Francesco Giffone sito in Sesto Fiorentino (Firenze), via Dante Alighieri n. 44, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Relazione dell'amministratore sullo stato della società;
2. Proposta di liquidazione della società e nomina liquidatore;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Variazione della denominazione sociale.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1990;
2. Nomina componenti Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea, a norma di statuto sociale, gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di S. Miniato sede di Firenze.

Firenze, 7 giugno 1991

L'amministratore unico: avv. Paolo Corso.

F-1050 (A pagamento).

DITTA GIOVANNI MASINI & FIGLI - S.p.a.

Sede in Firenze, viale A. Volta n. 80
Capitale sociale L. 360.000.000

È convocata per il giorno 12 luglio 1991 alle ore 16 presso la sede sociale in Firenze, viale Volta n. 80, l'assemblea generale degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Sostituzione organo amministrativo;
Attribuzione poteri e compensi.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 22 luglio 1991 stessa ora e luogo.

L'amministratore unico: Roberto Masini.

F-1051 (A pagamento).

AGENDA G. - S.p.a.

Casellina Scandicci (Firenze), via Don Lorenzo Perosi
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Firenze reg. soc. n. 24357
C.C.I.A.A. di Firenze n. 257254
Partita I.V.A. n. 01076450483

Gli azionisti della Agenda G. S.p.a., sono convocati in assemblea, presso la sede della società in Scandicci, Casellina (Firenze), via Don Lorenzo Perosi, per il giorno 15 luglio 1991, ad ore 11, in prima convocazione e per il giorno 16 luglio, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 numeri 1, 2 e 3 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Bankers Trust Co.

Firenze, 13 giugno 1991

Il presidente: ing. Giorgio Manina.

F-1052 (A pagamento).

IMMOBILIARE CORRUBINER - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 4-4
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova reg. soc. n. 25103, vol. n. 337, fasc. n. 41808
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00439760109

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea ordinaria della società presso la sede sociale, in Genova, piazza della Vittoria n. 4-4, per l'11 luglio 1991, in prima convocazione, ed il 12 luglio 1991, in seconda, entrambe per le ore 17,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del Consiglio circa la transitoria co-optazione avvenuta a sua cura il 22 aprile 1991, secondo l'art. 2386 comma 1° del Codice civile.

2. Elezione da parte dell'assemblea di un consigliere di amministrazione fino a scadenza del mandato degli altri consiglieri in carica, in sostituzione del compianto rag. Angelo Agnati;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione e suo emolumento;

4. Eventuale nomina del presidente vicario;

5. Varie.

Genova, 10 giugno 1991

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Donatella Agnati

G-789 (A pagamento).

COMER - S.p.a.

Sede in Nè (Genova), via Graveglia n. 160/A
Capitale sociale L. 515.000.000 interamente versato
Tribunale di Chiavari reg. soc. n. 2504, fasc. n. 2548
Codice fiscale n. 00978350106

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in San Colombano Certenoli (Genova), via Scaruglia n. 21/a, per il giorno 22 luglio 1991 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo giorno 23 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e deliberazioni relative.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Stefano Compagnoni.

G-795 (A pagamento).

NIFE ITALIA - S.p.a.

Sede in Genova, viale Cembrano n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 10137, fasc. n. 21106
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00264280108
C.C.I.A.A. di Genova n. 52958

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1991 alle ore 18, presso la sede della società in Genova, viale Cembrano n. 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Saft Italia S.r.l. con sede in Milano, via Bensi n. 8 codice fiscale e partita I.V.A. n. 03711690150 nella Nife Italia S.p.a., ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile;
2. Eventuali e varie.

Le azioni per la partecipazione all'assemblea dovranno essere depositate nei termini di legge presso la Banca Commerciale Italiana sede di Genova.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e l'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 26 luglio 1991 stesso luogo ed ora.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. dott. Luciano Trestini

G-797 (A pagamento).

FIDEA - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Torre n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 302391, Vol. n. 7694, Fasc. n. 41

Codice fiscale n. 09958500150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede sociale per il giorno 6 luglio 1991, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1991, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 marzo 1991. Relazione del Consiglio di amministrazione. Relazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Roberto Tavecchio

S-7680 (A pagamento).

TOSCANA GLAS - S.p.a.

Sede in Pisa, via Aurelia n. 1

Capitale sociale L. 45.920.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa reg. soc. n. 7683

Codice fiscale n. 00771110503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1991, alle ore 10 presso gli uffici della Fabbrica Pisana S.p.a. in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 15,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Fabbrica Pisana S.p.a., con sede in Pisa, via Ponte A Piglieri n. 2, condizioni e modalità della fusione, deleghe di potere per le relative situazioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano effettuato il depositato delle loro azioni presso la sede sociale in Pisa, via Aurelia n. 1, oppure presso il Credito Italiano di Milano, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Piero Ferretti

S-7681 (A pagamento).

FABBRICA PISANA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Ponte A Piglieri n. 2

Capitale statuario L. 76.151.000.000

Tribunale di Pisa reg. soc. n. 3556

Codice fiscale n. 00116650508

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1991, alle ore 9,30 in Milano, via E. Romagnoli n. 6, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1991, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Toscana Glas S.p.a., con sede in Pisa, via Aurelia n. 1, condizioni e modalità della fusione, deleghe di poteri per le relative situazioni.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano effettuato il depositato delle loro azioni presso la sede sociale in Pisa, via Ponte A Piglieri n. 2, oppure presso il Credito Italiano di Milano, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Piero Ferretti

S-7682 (A pagamento).

INFOGROUP - S.p.a.**Informatica e Servizi Telematici**

Sede in Firenze, via V. Santelli n. 29

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale

Tribunale di Firenze reg. soc. n. 42191

Codice fiscale n. 03632460485

I signori azionisti della Infogroup S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Direzione generale - via Bufalini n. 6 - Firenze, per il giorno 5 luglio 1991, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 1991, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione dell'art. 2 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale, oppure presso i seguenti istituti di credito: ICCRI Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giuliano Passalacqua

S-7754 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCO DI SICILIA
Amministrazione Centrale
Sezione di Credito Fondiario**

Si comunica ai portatori di obbligazioni fondiarie indicizzate i tassi di interesse, soggetti ad imposta, determinati a norma di regolamento, per il semestre 1° luglio 1991 - 31 dicembre 1991, pagabili con la cedola scadenza 1° gennaio 1992:

- 5,75% serie 1984/1994 codice 13455;
- 5,75% serie 1984/1999 codice 13408;
- 5,75% serie 1985/1995 codice 14235;
- 5,75% serie 1985/2000 codice 14236;
- 6,15% serie 1990/2000 II codice 25830;
- 6,15% serie 1991/2001 codice 27077;
- 6,15% serie 1991/2001 II codice 27410;
- 6,20% serie 1987/1997 codice 15630;
- 6,20% serie 1987/1997 codice 15630;
- 6,20% serie 1987/1992 conv. codice 15831;
- 6,20% serie 1988/1998 codice 17297;
- 6,25% serie 1986/1996 codice 15011;
- 6,25% serie 1987/1997 II codice 16672;
- 6,35% serie 1987/1992 codice 16085.

Palermo, 6 giugno 1991

p. Banco di Sicilia - Amministrazione centrale:
Zanca - Levantino

S-7557 (A pagamento).

ISVEIMER

**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Ente di Diritto Pubblico per il Credito a Medio Termine**

Sede in Napoli, via De Gasperi n. 71

Il giorno 2 luglio 1991, alle ore 10,30 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quarto sorteggio, per il rimborso al valore nominale, delle obbligazioni Isveimer 17,50% 1982-1997 69ª emissione di nominali L. 12.600.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte numero quattro serie per complessive L. 1.260.000.000.

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

S-7569 (A pagamento).

ISVEIMER

**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale
Ente di Diritto Pubblico per il Credito a Medio Termine**

Sede in Napoli, via De Gasperi n. 71

Il giorno 2 luglio 1991, alle ore 11 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con la osservanza delle norme di legge, avrà luogo il settimo sorteggio, per il rimborso al valore nominale, delle obbligazioni Isveimer 17,5% 1983-1997 77ª emissione di nominali L. 37.000.000.000.

A norma del regolamento del prestito saranno estratte n. 10 serie per complessive L. 2.500.000.000.

Il presidente: avv. Giuseppe Di Vagno.

S-7570 (A pagamento).

IRI

Istituto per la Ricostruzione Industriale

Regolamento del prestito obbligazionario «IRI 1991-2001» a tasso variabile dell'importo di L. 1.000 miliardi. (Estratti di deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato di Presidenza).

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale, regolarmente convocato e validamente costituito nella seduta del 26 febbraio 1991, alla unanimità dei presenti ha deliberato, in applicazione dell'art. 4 del decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51, l'emissione di un nuovo prestito obbligazionario «IRI 1991-2001» a tasso variabile dell'importo di L. 1.000 miliardi retto dal Regolamento, approvato dal Comitato di Presidenza dell'Istituto stesso, regolarmente convocato e validamente costituito nella seduta del 24 maggio 1991, regolamento il cui testo è di seguito riportato:

1. *Importo, serie e titoli.* Il prestito obbligazionario denominato «IRI 1991-2001» a tasso variabile è emesso dall'IRI - Istituto per la Ricostruzione Industriale, con sede in Roma, per l'importo di lire 1.000 miliardi.

Il prestito è costituito da un'unica serie dello stesso importo.

Le obbligazioni, del valore nominale di L. 1.000 l'una, sono rappresentate da titoli in taglio unico da 5.000 obbligazioni.

I titoli sono muniti di 20 cedole di interesse semestrale (numerate dal numero 1 al numero 20) e di 8 tagliandi di rimborso capitale contraddistinti con lettere a partire dalla A e, nell'ordine alfabetico, fino alla lettera H.

La prima cedola è pagabile il 1° dicembre 1991 e l'ultima il 1° giugno 2001.

I titoli sono al portatore; a richiesta, e contro rimborso delle spese, possono essere resi nominativi e viceversa; le cedole restano sempre pagabili al portatore.

A richiesta, e contro rimborso delle spese, possono essere rilasciati anche certificati nominativi rappresentativi di un raggruppamento di titoli; il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale su tali certificati avverrà mediante stampigliatura.

I titoli al portatore possono essere emessi sotto forma di certificati provvisori da sostituire successivamente, nei modi e nelle forme determinati dall'IRI, con certificati definitivi.

2. *Durata e rimborso.* La durata del prestito è di 10 anni a partire dal 1° giugno 1991.

Ciascun titolo verrà rimborsato in otto quote annuali uguali scadenti il 1° giugno di ogni anno dal 1994 al 2001 compreso.

Il rimborso si effettua alla pari, senza alcuna deduzione per spese, contro presentazione del titolo per lo stacco dell'apposito tagliando di cui è munito ogni titolo per gli anni dal 1994 al 2000. Per la ottava ed ultima quota di capitale il rimborso avverrà mediante ritiro del titolo stesso con unito il relativo ultimo tagliando (lettera H).

Le quote capitale di ciascun titolo cessano di essere fruttifere dalle rispettive date stabilite per il rimborso.

3. *Rimborso anticipato.* L'IRI si riserva la facoltà di procedere, dal 1° giugno 1996, al rimborso anticipato del presente prestito, con preavviso di almeno tre mesi da publicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*.

4. *Interessi.* Le obbligazioni fruttano un interesse semestrale posticipato lordo pari al tasso semestrale, arrotondato allo 0,05 per cento superiore o multiplo più vicino, equivalente a quello annuo risultante dalla media aritmetica, maggiorata di un margine di 0,70 punti percentuali, dei seguenti tassi di rendimento:

A) tasso di rendimento del campione dei Titoli Pubblici al lordo della ritenuta d'imposta, così come pubblicato sul Bollettino della Banca d'Italia e sul supplemento dello stesso;

B) tasso di rendimento alle aste dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) ad un anno, al lordo della ritenuta d'imposta.

Detti rendimenti effettivi verranno calcolati come segue:

a) per il campione dei Titoli Pubblici (di cui al punto A), il tasso di rendimento considerato sarà pari alla media aritmetica dei rendimenti medi effettivi lordi risultanti nei primi due mesi del trimestre immediatamente precedente il mese di inizio di godimento della cedola;

b) per i BOT ad un anno (di cui al punto B), il tasso di rendimento (anno civile) considerato sarà pari alla media aritmetica dei rendimenti lordi corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste tenutesi nei primi due mesi del trimestre immediatamente precedente il mese di inizio di godimento della cedola.

Qualora nei due mesi di riferimento non fossero stati collocati presso gli operatori i BOT ad un anno, si utilizzeranno per il calcolo i rendimenti lordi, determinati con capitalizzazione composta con riferimento all'anno civile, dei BOT a sei mesi e, ove non disponibili, dei BOT a tre mesi collocati nelle medesime aste.

In caso di mancanza di tutti i dati relativi ai rendimenti corrispondenti ai prezzi di assegnazione delle aste dei BOT dei due mesi di rendimento, ai fini della determinazione del rendimento di base del presente prestito, saranno utilizzati unicamente i rendimenti dei titoli di cui al predetto punto A).

Nel caso in cui il tasso di rendimento semestrale, determinato come sopra, risultasse inferiore al 4% l'interesse spettante al portatore delle presenti obbligazioni sarà comunque pari al 4% per semestre.

Per la prima cedola interessi, relativa al periodo 1° giugno 1991-30 novembre 1991, il tasso di rendimento resta fissato nella misura del 6,40%.

I tassi di rendimento semestrale, relativi alle cedole successive alla prima, saranno resi noti con avviso nella *Gazzetta Ufficiale*. Gli stessi saranno inoltre pubblicati, entro la seconda decade del mese precedente la data di inizio di godimento della cedola relativa, su almeno due quotidiani a diffusione nazionale ed un quotidiano economico.

5. Luogo di pagamento. Il pagamento delle cedole ed i rimborsi delle quote di capitale delle obbligazioni avranno luogo presso la sede dell'IRI, presso le casse incaricate e presso la Montetitoli - S.p.a., per titoli dalla stessa amministrati.

6. Termini di prescrizione e decadenza. I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle relative cedole e, per quanto concerne le quote di capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le stesse quote sono divenute rimborsabili.

7. Regime fiscale e prerogative. A norma dell'art. 26, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, gli interessi sulle presenti obbligazioni sono soggetti ad una ritenuta alla fonte del 12,5% da operarsi dall'emittente con obbligo di rivalsa. Poiché la predetta ritenuta è effettuata a titolo d'imposta nei confronti dei soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche, gli interessi percepiti dagli stessi sono esclusi dalla base imponibile di detta imposta e dall'imposta locale sui redditi, rispettivamente ai sensi dell'art. 3, terzo comma, lett. a) e dell'art. 115, secondo comma, lett. e) del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La ritenuta è effettuata a titolo d'acconto nei confronti dei percipienti soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche;

A norma dell'art. 4 dello Statuto dell'IRI (decreto legislativo 12 febbraio 1948, n. 51) le presenti obbligazioni sono parificate, ad ogni effetto, alle cartelle di credito comunale e provinciale emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti; sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni; possono essere accettate quali depositi cauzionali presso le Pubbliche Amministrazioni.

8. Quotazione di Borsa e varie. A norma del predetto art. 4 dello Statuto dell'IRI, le obbligazioni del presente prestito sono ammesse di diritto alla quotazione di Borsa; al riguardo sarà presentata domanda di ammissione a quotazione delle presenti obbligazioni presso le Borse Valori di Milano e Roma.

Tutte le comunicazioni dell'IRI agli obbligazionisti verranno effettuate mediante avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il possesso delle obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Qualsiasi contestazione fra gli obbligazionisti e l'IRI sarà decisa dall'Autorità Giudiziaria di Roma e tale Autorità rimane l'unica competente senza che sia ammessa deroga alcuna.

Roma, giugno 1991

d'ordine del presidente
Il segretario del Consiglio di amministrazione
e del Comitato di Presidenza:
avv. Michele Savarese

S-7566 (A pagamento).

NOLAN - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Camozzi n. 119
Capitale sociale L. 4.900.000.000
Tribunale di Bergamo n. 28898 reg. soc. e n. 27947 vol.

Comunicazione del tasso di interesse semestrale sulle obbligazioni

Ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del prestito obbligazionario ordinario denominato «Nolan 1986-1999» si comunica che il tasso semestrale per la cedola da corrispondersi al 1° gennaio 1992 è pari al 7,685%.

p. Nolan S.p.a.: Marzio Nocchi.

C-20155 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA

Ente Morale
Sede in Genova

Si da notizia che le cedole con scadenza 1° aprile 1992, godimento 1° ottobre 1991, relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 19209 - Serie 65 - 1989/2004 ced. n. 6 - 6,45% lordo;

ABI 19296 - Serie 70 - 1989/2004 ced. n. 5 - 6,40% lordo;

ABI 26694 - Serie 72 - 1990/2005 ced. n. 3 - 6,40% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle dipendenze delle Casse di Risparmio di Genova e Imperia, della Spezia e di Savona e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 11 giugno 1991

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-799 (A pagamento).

NIFE ITALIA S.p.a.

Progetto di fusione
ex art. 2501-bis del Codice civile

1. Le Società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

Nife Italia S.p.a. con sede in Genova, viale Cembrano n. 11, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato (Tribunale di Genova reg. soc. 10137, fasc. 21106, vol. 167);

Saft Italia S.r.l. co.s. sede in Milano, via Bensi n. 8, capitale sociale L. 1.720.000.000 interamente versato (Tribunale di Milano reg. soc. 175706, fasc. 6, vol. 5116).

La società Nife Italia S.p.a. possiede il 100% delle quote della società Saft Italia S.r.l. e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della Saft Italia S.r.l.

Entrambe le società indicate svolgono la loro attività nel settore delle pile ed accumulatori nonché delle apparecchiature elettriche ed elettroniche di bassa tensione.

La struttura delle due Società partecipanti alla fusione può essere semplificata procedendo ad una operazione di fusione per incorporazione della Saft Italia S.r.l. nella Nife Italia S.p.a.

L'operazione si propone di pervenire alla concentrazione di tutte le attività gestionali, commerciali, produttive e di assemblaggio presso la sede e lo stabilimento della Nife Italia S.p.a. di Genova realizzando l'obiettivo di una gestione più efficiente.

2. L'atto costitutivo o lo statuto della società incorporante Nife Italia S.p.a. (in allegato A) rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà variazioni in dipendenza della fusione.

3. Effetti contabili della fusione (art. 2501 bis n. 6 Codice civile). La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1991.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis n. 7 Codice civile).

Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a particolari categorie di soci.

5. Amministratori delle Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis n. 8 Codice civile).

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle Società e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, verrà inoltre depositato in copia (unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle Società partecipanti alla fusione ed alle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1990) nella sede di ciascuna delle Società.

Genova, 31 maggio 1991

p. Il Consiglio di amministrazione della Nife Italia S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. ing. Luciano Trestini

G-796 (A pagamento).

TESSITURA SASATEX S.p.a.

Sede in Biassono, via Adua n. 25

Capitale sociale L. 10.691.300.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 14549 registro società

SASAFIL S.r.l.

Sede in Monza, via Zucchi n. 1

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Monza al n. 12306 registro società

Estratto del progetto di fusione
ex art. 2501-bis del Codice civile

La Tessitura Sasatex S.p.a. con sede in Biassono, via Adua n. 25, capitale sociale L. 10.691.300.000, detiene in 100% del capitale sociale della Sasafil S.r.l. con sede in Monza, via Zucchi n. 1, capitale sociale L. 1.000.000.000.

L'attività della Tessitura Sasatex S.p.a. è analoga a quella della Sasafil S.r.l.

Il bilancio delle due società approvato dall'assemblea dei soci e quello al 31 dicembre 1990.

La fusione avverrà per incorporazione della Sasafil S.r.l. nella Tessitura Sasatex S.p.a.

Lo statuto della incorporante subirà scarse modifiche salvo la proroga e l'integrazione dell'oggetto sociale.

Nessun rapporto di concambio esiste.

La fusione avrà decorrenza a far tempo dal 1° gennaio 1991.

Particolari vantaggi a favore di soci e amministratori non esistono.

Il Progetto di fusione integrale è stato depositato presso la Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Monza in data 27 maggio 1991 al n. 11694 d'ordine per la Tessitura Sasatex e in data 27 maggio 1991 al n. 11693 d'ordine per la Sasafil S.r.l.

Antonio Schiatti.

M-6879 (A pagamento).

KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a. VELCA S.p.a.

Estratto progetto di fusione

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D. Lgs. 16 gennaio 1991 n. 22, e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedere concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Knoll International Italia S.p.a., con sede legale in Milano, via Giuseppe Marcora n. 11, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano, al n. 314946/7881/46, codice fiscale n. 00164390544 - Incorporante;

b) Velca S.p.a. con sede legale in Milano, via Giuseppe Marcora n. 11, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Milano al n. 246805/6518/5, Codice fiscale n. 07864760157 - Incorporata.

2. L'Atto Costitutivo e lo Statuto della società incorporante, Knoll International Italia S.p.a. in allegato A, rispetto alla sua formulazione attualmente in vigore non subirà modificazioni in dipendenza della fusione eccezion fatta per l'art. 6 riguardante il capitale sociale che sarà così modificato:

Il capitale sociale è di L. 2.872.300.000 diviso in n. 287.230 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

3. Premesso:

a) che la società Knoll International Italia S.p.a., è posseduta al 99,99% della Velca S.p.a.;

b) che tutte le società partecipanti alla fusione operano nel medesimo settore e che già oggi intrattengono reciproci rapporti commerciali.

Gli scriventi hanno ritenuto opportuno valutare le due società partecipanti alla fusione sulla base dei rispettivi valori di mercato.

(Omissis).

Gli scriventi hanno quindi ritenuto ragionevole concludere che la media aritmetica dei tre valori sopramenzionati pari a L. 7.736.000.000, possa rappresentare una valida indicazione del valore di mercato del 100% della Velca S.p.a..

(Omissis).

Anche in questo caso gli scriventi hanno ritenuto ragionevole concludere che la media aritmetica dei tre valori sopramenzionati pari a L. 17.737.000.000 possa rappresentare una valida indicazione del valore di mercato del 100% della Knoll International Italia - S.p.a.

Pertanto sulla base delle sopradescritte valutazioni gli scriventi hanno determinato il rapporto di cambio con la seguente formula:

Attuale capitale sociale incorporante;

$$\frac{x}{x + y}$$

dove x = valore di mercato incorporante;

dove y = valore di mercato incorporata.

Lo sviluppo della formula porta ad un valore di L. 872.300.840 che viene arrotondato per difetto a L. 872.300.000. Di conseguenza il capitale sociale dell'incorporante verrà aumentato di L. 872.300.000 mediante emissione di n. 87.230 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna. Le azioni di nuova emissione verranno assegnate ai soci della società incorporata in ragione di 1 azione nuova ogni 6,878 vecchie possedute.

Al fine di mantenere i rapporti di partecipazione al capitale della società risultante dalla fusione proporzionali ai valori di mercato delle società che vi partecipano, sarà necessario gravare l'aumento del capitale sociale così come indicato di un sovrapprezzo complessivo di L. 5.115.342.237 pari alla differenza tra il valore dell'aumento del capitale della società incorporante e lo sbilancio tra attivo e passivo della società incorporata.

4. Le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili della società a far data dal 1° dicembre 1990.

5. Le operazioni della Velca S.p.a. verranno imputate al bilancio della Knoll International Italia S.p.a. a far data dal 1° dicembre 1990.

6. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 aprile 1991.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione di ciascuna delle società partecipanti alla fusione in data 6 giugno 1991 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del luogo ove ha sede ciascuna delle dette società, presso il Tribunale di Milano e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi di ciascuna delle società partecipanti alla fusione e alle situazioni patrimoniali al 30 aprile 1991, nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, ultimo comma, del Codice civile, si dà atto che il presente progetto di fusione è stato depositato da Knoll International Italia S.p.a. e da Velca S.p.a. presso il Tribunale di Milano in data 7 giugno 1991, rispettivamente ai numeri 058167 e 058168.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Knoll International Italia S.p.a.
Un amministratore: Giancarlo Menichetti

p. Il Consiglio di amministrazione della Velca S.p.a.
Un amministratore: Giovanni Maria Ughi

M-6895 (A pagamento).

ER RUGANTINO - S.r.l.

Sede sociale in Roma, piazza Sonnino n. 39/40
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Fasc. Tribunale di Roma n. 635/80
Partita I.V.A. n. 01244781009
Codice fiscale n. 0380770580
C.C.I.A.A. n. 452221

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. - Er Rugantino, S.r.l. - Cosmopole, S.r.l. - Baris 86 nella Fooditalia - S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale del settore della ristorazione, la S.p.a. Fooditalia ritiene opportuno un'ampia riorganizzazione da effettuare con incorporazione di Cosmopole - S.r.l., Baris 86 - S.r.l., Er Rugantino - S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Fooditalia - S.p.a. con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 31 (incorporante);

Cosmopole - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 46 e 47 (incorporanda);

Baris 86 - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazzale Don Luigi Sturzo n. 21.22 (incorporanda);

Er Rugantino - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza Sonnino n. 39/40 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote delle società incorporande.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1991.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma al n. 35262 il 5 giugno 1991.

L'amministratore unico: Mato Colak.

C-20065 (A pagamento).

FOODITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, S. Martino della Battaglia n. 31
Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato
Fasc. Tribunale di Roma n. 269/85
Partita I.V.A. n. 01612751006
Codice fiscale n. 06769930584
C.C.I.A.A. n. 542664

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Fooditalia - S.p.a. delle S.r.l. Cosmopole, S.r.l. Baris 86, S.r.l. Er Rugantino.

Per ragioni di crescita dimensionale del settore della ristorazione, la S.p.a. Fooditalia ritiene opportuno un'ampia riorganizzazione da effettuare con incorporazione di Cosmopole - S.r.l., Baris 86 - S.r.l., Er Rugantino - S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Fooditalia - S.p.a. con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 31 (incorporante);

Cosmopole - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 46 e 47 (incorporanda);

Baris 86 - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazzale Don Luigi Sturzo n. 21.22 (incorporanda);

Er Rugantino - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza Sonnino n. 39/40 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote delle società incorporande.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1991.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma al numero d'ordine 35259 il 5 giugno 1991.

L'amministratore unico: Jacques Bahbout.

C-20066 (A pagamento).

COSMOPOLE - S.r.l.

Sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 46/47
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Fasc. Tribunale di Roma n. 41/52
Partita I.V.A. n. 00878341007
Codice fiscale n. 00395000581
C.C.I.A.A. n. 161675

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. - Cosmopole, - S.r.l. Baris 86, S.r.l. - Er Rugantino nella Fooditalia - S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale del settore della ristorazione, la S.p.a. Fooditalia ritiene opportuno un'ampia riorganizzazione da effettuare con incorporazione di Cosmopole - S.r.l., Baris 86 - S.r.l., Er Rugantino - S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Fooditalia - S.p.a. con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 31 (incorporante);

Cosmopole - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 46 e 47 (incorporanda);

Baris 86 - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazzale Don Luigi Sturzo n. 21.22 (incorporanda);

Er Rugantino - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza Sonnino n. 39/40 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote delle società incorporande.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1991.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma al n. 35260 il 5 giugno 1991.

L'amministratore unico: Digrisolo Giuseppe.

C-20067 (A pagamento).

BARIS 86 - S.r.l.

Sede sociale in Roma, piazzale Sturzo n. 21/22
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Fasc. Tribunale di Roma n. 1317/86
Partita I.V.A. n. 01746371002
Codice fiscale n. 07318790586
C.C.I.A.A. n. 605150

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della S.r.l. Baris 86, S.r.l. - Cosmopole, S.r.l. - Er Rugantino nella Fooditalia - S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale del settore della ristorazione, la S.p.a. Fooditalia ritiene opportuno un'ampia riorganizzazione da effettuare con incorporazione di Cosmopole - S.r.l., Baris 86 - S.r.l., Er Rugantino - S.r.l., con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

Fooditalia - S.p.a. con sede in Roma, via San Martino della Battaglia n. 31 (incorporante);

Cosmopole - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 46 e 47 (incorporanda);

Baris 86 - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazzale Don Luigi Sturzo n. 21.22 (incorporanda);

Er Rugantino - S.r.l. con sede sociale in Roma, piazza Sonnino n. 39/40 (incorporanda).

Annullamento del 100% delle quote delle società incorporande.

Efficacia retroattiva con decorrenza 1° gennaio 1991.

Non sussistono categorie di soci con trattamento privilegiato.

Nessun vantaggio o beneficio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto nel Registro delle Imprese del Tribunale di Roma al n. 35261 il 5 giugno 1991.

L'amministratore unico: Vito Marrone.

C-20068 (A pagamento).

GHIO - S.r.l.

Sede in Granarolo Emilia, via 1° Maggio, 7/B
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale n. 32758
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03141780373

Progetto di fusione per incorporazione della società Ghio - S.r.l. nella società Biemme - S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore e al fine di ottenere una forte economia nelle spese amministrative e generali, la S.p.a. Biemme che detiene il 100% delle quote della S.r.l. Ghio ritiene opportuno incorporarla con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Biemme con sede sociale in Granarolo Emilia, via S. Donato, 5, n. iscrizione Tribunale di Bologna 6787, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00285770376 (incorporante) svolgente attività nel settore fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia;

S.r.l. Ghio con sede sociale in Granarolo Emilia, via 1° Maggio, 7/B, n. iscrizione Tribunale di Bologna 32758, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03141780373 (incorporata) svolgente attività nel settore fabbricazione carrozzine e passeggini per l'infanzia.

2. Atti costitutivi. — Tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. Data di effetto della fusione. — La fusione avrà effetto alla data di deposito dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. — Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. — Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il bilancio al 31 dicembre 1990 approvato il 10 maggio 1991 è già stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Bologna.

In pari data è stato approvato il bilancio al 31 dicembre 1990 della S.p.a. Biemme. Anche tale bilancio è stato già depositato.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 11 giugno 1991 al n. 21269 d'ordine e n. 32758 di società.

Li, 10 giugno 1991

Società incorporanda

Il presidente: Nicoletta Masini

C-20146 (A pagamento).

BIEMME - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia, via S. Donato n. 5
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Tribunale n. 6787
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285770376

Progetto di fusione per incorporazione della società Ghio - S.r.l. nella società Biemme - S.p.a.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore e al fine di ottenere una forte economia nelle spese amministrative e generali, la S.p.a. Biemme che detiene il 100% delle quote della S.r.l. Ghio ritiene opportuno incorporarla con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

S.p.a. Biemme con sede sociale in Granarolo Emilia, via S. Donato, 5, n. iscrizione Tribunale di Bologna 6787, partita I.V.A. e codice fiscale n. 00285770376 (incorporante) svolgente attività nel settore fabbricazione di carrozzine e passeggini per l'infanzia;

S.r.l. Ghio con sede sociale in Granarolo Emilia, via 1° Maggio, 7/B, n. iscrizione Tribunale di Bologna 32758, partita I.V.A. e codice fiscale n. 03141780373 (incorporata) svolgente attività nel settore fabbricazione carrozzine e passeggini per l'infanzia.

2. Atti costitutivi. — Tale fusione non comporta alcun aumento del capitale sociale e nessuna modifica dello statuto della società incorporante.

3. Data di effetto della fusione. — La fusione avrà effetto alla data di deposito dell'atto di fusione.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. — Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. — Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il bilancio al 31 dicembre 1990 approvato il 10 maggio 1991 è già stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Bologna.

In pari data è stato approvato il bilancio al 31 dicembre 1990 della S.r.l. Ghio. Anche tale bilancio è stato già depositato.

Depositato nella Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 11 giugno 1991 al n. 21268 d'ordine e n. 6787 di società.

Li, 10 giugno 1991

Società incorporante

Il consigliere delegato: dott. Enzo Montanelli

C-20147 (A pagamento).

C.R.C. - S.r.l.
Centro Residenziale Commerciale
(in liquidazione)

Progetto di fusione per incorporazione della C.R.C. - Centro Residenziale Commerciale - S.r.l. in liquidazione, nella Sardaturinvest - S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).

(Il progetto è stato depositato dalla incorporanda presso il Tribunale di Sassari in data 13 giugno 1991 al n. 2992 reg. soc. e al n. 2025 rer. ord.).

1. La società incorporante è una società a responsabilità limitata denominata «Sardaturinvest - S.r.l.» con sede in Sorso, centro commerciale Platamona; la società incorporanda è una Società a responsabilità limitata denominata «C.R.C. - Centro Residenziale Commerciale - S.r.l., in liquidazione» con sede in Sassari, via Torino, 19/A.

3. *(Omissis).*

4. *(Omissis).*

5. *(Omissis).*

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sardaturinvest - S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardi Giovanni

p. C.R.C. - S.r.l., in liquidazione

Il liquidatore: Vanacore Mario

C-20148 (A pagamento).

SARDATURINVEST - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della C.R.C. - Centro Residenziale Commerciale - S.r.l. in liquidazione, nella Sardaturinvest - S.r.l. (art. 2501-bis del Codice civile).

(Il progetto è stato depositato dalla incorporante presso il Tribunale di Sassari in data 13 giugno 1991 al n. 3168 reg. soc. e al n. 2026 rer. ord.).

1. La società incorporante è una società a responsabilità limitata denominata «Sardaturinvest - S.r.l.» con sede in Sorso, centro commerciale Platamona; la società incorporanda è una Società a responsabilità limitata denominata «C.R.C. - Centro Residenziale Commerciale - S.r.l., in liquidazione» con sede in Sassari, via Torino, 19/A.

3. *(Omissis).*

4. *(Omissis).*

5. *(Omissis).*

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1991.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sardaturinvest - S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardi Giovanni

p. C.R.C. - S.r.l., in liquidazione

Il liquidatore: Vanacore Mario

C-20149 (A pagamento).

P.M.Z. VARIAC - S.p.a.

Sede in Taverne di Corciano (Perugia)

Capitale sociale L. 1.400.000.000

Tribunale di Perugia n. 7468

Codice fiscale n. 00568960546

Pubblicazione del progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C/4 del Codice civile della P.M.Z. Essedue - S.r.l. per incorporazione nella P.M.Z. Variac - S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

P.M.Z. Variac - S.p.a. con sede in Taverne di Corciano (Perugia), capitale sociale L. 1.400.000.000. Incorporante;

P.M.Z. Essedue - S.r.l. con sede in Vimodrone (Milano), via Carducci, 18/20/22, capitale sociale L. 200.000.000. Incorporata.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni, data dalla quale queste partecipano agli utili. Non determinato in quanto la società incorporata è totalmente posseduta dalla società incorporante.

Data di decorrenza della fusione. La data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1991.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Nessuno.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessuno.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese. Il deposito è avvenuto in data 13 giugno 1991 presso il Tribunale di Perugia ed in data 12 giugno 1991 presso il Tribunale di Milano.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-20070 (A pagamento).

GELSOMINI SIGERI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tiraboschi n. 8

Capitale sociale L. 400.000.000

Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Incorporata: S.r.l. Nilosei, sede in Milano, via Sigeri n. 6.

Incorporante: S.p.a. Gelsomini Sigeri, sede in Milano, via Tiraboschi n. 8.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° ottobre 1991.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 11 giugno 1991 al n. 059240 rep. società Tribunale di Milano.

p. S.p.a. Gelsomini Sigeri: dott. Giuseppe Quaglia.

M-6888 (A pagamento).

NILOSEI - S.r.l.

Sede in Milano, via Sigieri n. 6
Capitale sociale L. 24.000.000

Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Incorporata: S.r.l. Nilosei, sede in Milano, via Sigieri n. 6.

Incorporante: S.p.a. Gelsomini Sigieri, sede in Milano, via Tiraboschi n. 8.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° ottobre 1991.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o agli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto in data 11 giugno 1991 al n. 059241 rep. società Tribunale di Milano.

p. Nilosei - S.r.l.: Riva Flavia Maria.

M-6889 (A pagamento).

LIFIL - S.r.l.

Sede sociale in Gaglianico, via Cavour n. 99/A
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella reg. soc. n. 12733

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporata: Lifil - S.r.l. con sede in Gaglianico (Vercelli), via Cavour n. 99/A, Tribunale di Biella reg. soc. n. 12733, capitale sociale 400 milioni;

Società incorporante: Filatura Fontanella - S.p.a. con sede in Cossato (Vercelli), via P. Maffei n. 50, capitale sociale: 8.560 milioni Tribunale di Biella reg. soc. n. 12682.

3. La fusione avverrà con annullamento di quote, in quanto tutto il capitale sociale è già detenuto dalla incorporante.

4. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1991 e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

5. La società incorporante non ha emesso azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie. Il capitale della S.r.l. incorporata è suddiviso in quote attribuenti uguali diritti ai titolari.

6. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato depositato ed iscritto in data 11 giugno 1991 presso la cancelleria del Tribunale di Biella.

L'amministratore unico: Fontanella Livio.

S-7576 (A pagamento).

FILATURA FONTANELLA - S.p.a.

Sede sociale in Cossato, via P. Maffei n. 50
Capitale sociale L. 8.560.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella reg. soc. n. 12682

Estratto del progetto di fusione (art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporata: Lifil - S.r.l. con sede in Gaglianico (Vercelli), via Cavour n. 99/A, capitale sociale: 400 milioni, Tribunale di Biella reg. soc. n. 12733;

Società incorporante: Filatura Fontanella - S.p.a. con sede in Cossato (Vercelli), via P. Maffei n. 50, capitale sociale: 8.560 milioni Tribunale di Biella reg. soc. n. 12682.

3. La fusione avverrà con annullamento di quote, in quanto tutto il capitale sociale è già detenuto dalla incorporante.

4. Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1991 e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporata.

5. La società incorporante non ha emesso azioni con diritti speciali, né sono attualmente in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie. Il capitale della S.r.l. incorporata è suddiviso in quote attribuenti uguali diritti ai titolari.

6. Non sono stati riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi.

Si precisa che il progetto di fusione integrale è stato depositato ed iscritto in data 11 giugno 1991 presso la cancelleria del Tribunale di Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione: Fontanella Livio.

S-7577 (A pagamento).

MERCURIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Morosini n. 21
Capitale sociale L. 2.400.000.000

PISA 3000 - S.r.l.

Sede in Milano, via Morosini n. 21
Capitale sociale L. 1.030.000.000

Estratto di progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

Mercurio S.p.a. con sede in Milano, via Morosini, 21;
Pisa 3000 S.r.l. con sede in Milano, via Morosini, 21.

2. Le operazioni della Pisa 3000 S.r.l. saranno imputate al bilancio della Mercurio S.p.a. a partire dalla data dell'atto di fusione.

3. Nessun trattamento per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

4. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 13 giugno 1991.

Mercurio S.p.a.

L'amministratore unico: Ugo Bonanno

Pisa 3000 S.r.l.

L'amministratore unico: Sala Franca Carla

M-6893 (A pagamento).

SIPEA - S.p.a.

Società Italiana per l'Esercizio delle Assicurazioni

SINTEL - S.p.a.

Società Informatica e Telematica - S.p.a.

**GRUPPO ASSICURATIVO ACQUA MARCIA SERVIZI
Società per azioni**

Progetto di fusione tra le Società:

Sipea - Società Italiana per l'Esercizio delle Assicurazioni - S.p.a., con sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, col capitale di L. 40.000.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1558/82, codice fiscale n. 05339870585, rappresentata dal vice presidente dott. Luigi Capuano, nato a Torino il 10 gennaio 1946;

Sintel - Società Informatica e Telematica - S.p.a., con sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, col capitale di L. 500.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1426/87, codice fiscale n. 07741300581, rappresentata dal consigliere procuratore dott. Giovanni Persici, nato a Coldirodi, frazione del comune di S. Remo, l'11 ottobre 1937;

Gruppo Assicurativo Acqua Marcia Servizi - S.p.a., con sede in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, col capitale di L. 500.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1425/87, codice fiscale n. 07741290584, rappresentata dal consigliere procuratore dott. Giovanni Persici, nato a Coldirodi, frazione del comune di S. Remo, l'11 ottobre 1937.

La fusione avverrà mediante incorporazione delle Società Sintel - Informatica e Telematica - S.p.a. e Gruppo Assicurativo Acqua Marcia Servizi - S.p.a. nella Sipea - Società Italiana per l'Esercizio delle Assicurazioni - S.p.a., senza concambio, in quanto la incorporante detiene l'intero capitale delle incorporate.

La Società Sipea - Società Italiana per l'Esercizio delle Assicurazioni - S.p.a., non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale che qui si allega.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1991.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto è stato depositato alla cancelleria società commerciali del Tribunale di Roma in data 11 giugno 1991.

Roma, 12 giugno 1991

Sipea - Società Italiana
per l'Esercizio delle Assicurazioni - S.p.a.
dott. Luigi Capuano

Sintel - Società Informatica e Telematica - S.p.a.
dott. Giovanni Persici

Gruppo Assicurativo Acqua Marcia Servizi - S.p.a.
dott. Giovanni Persici

S-7550 (A pagamento).

LUMECANALI - S.p.a.

LUCA LUME - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Lumecanali - S.p.a. nella Luca Lume - S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Il Consiglio di amministrazione della Luca Lume - S.p.a. e l'amministratore unico della Lumecanali - S.p.a., hanno approvato in data 24 maggio 1991 il progetto di fusione delle due società.

Società partecipanti alla fusione:

Luca Lume - S.p.a. - Società con sede legale in Marostica (Vicenza), viale Vicenza n. 61, capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bassano del Grappa al n. 2284 registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 152515, codice fiscale e partita I.V.A. 00753240241;

Lumecanali - S.p.a. - Società con sede legale in Bassano del Grappa (Vicenza), via Prè n. 5, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bassano del Grappa al n. 5926 registro società, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 200399, codice fiscale e partita I.V.A. 02008740249.

Statuto sociale della Luca Lume - S.p.a. (società incorporante). Si precisa che la fusione in oggetto non comporta modificazioni nello statuto sociale vigente il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile, precisiamo che le operazioni effettuate dalla Società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio dalla incorporante con effetto dalla data di iscrizione atto di fusione (ex art. 2504-bis).

Gli effetti fiscali decorreranno dalla data 1° gennaio 1991.

Effetti contabili della fusione. L'incorporazione della Lumecanali nella Luca Lume comporterà l'annullamento senza alcun cambio delle azioni della società incorporata, in quanto totalmente posseduta. Di conseguenza non sarà necessario alcun aumento di capitale sociale della incorporante.

Il presente progetto di fusione è stato regolarmente depositato alla cancelleria del Tribunale di Bassano del Grappa per la sua iscrizione nel registro delle imprese, avvenuta, in data 10 giugno 1991.

Luca Lume - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Luca Alessandro

Lumecanali - S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luca Antonio Renato

C-20145 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ordinanza in data 13 maggio 1991, il presidente del Tribunale di Firenze, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, dell'atto di citazione proposto da Paolinelli Alessandro, con cui si intima a comparire, dinanzi al pretore di Empoli, per l'udienza del 15 novembre 1991, ore di rito, per ivi sentire emettere la seguente sentenza:

dichiarare che, per effetto di usucapione, il Paolinelli Alessandro, è divenuto proprietario esclusivo, dell'immobile sito in comune di Cerreto Guidi, alla via dei Mortai n. 8 (già 36) di vani tre; oltre accessori, su tre piani, confinante con detta via, Corazza, Castellani, s.s.a. al Nuovo catasto edilizio urbano di detto comune l'immobile di cui sopra è individuato alla partita 266, nel foglio di mappa 30, dalla particella 339, sub. 1, p.t. 1-2, cat. A/5, cl. 1, vani 3,5, rendita L. 133.

La presente notifica è diretta agli eredi Zanazzi Primizio e di Zanazzi Leonetto.

Firenze, 12 giugno 1991

Dott. proc. Marco Ricci.

F-1058 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il 3 giugno 1991, il presidente del Tribunale di Bologna, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario emesso da Micronica - S.r.l., n. 67473053, di L. 4.057.899, all'ordine Intervideo - S.r.l., tratto sul c/c n. 9621, presso Cassa di Risparmio di Bologna, agenzia di Calderara di Reno, salvo opposizione entro quindici giorni.

Il richiedente: (firma illeggibile).

B-734 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su istanza della Banca Popolare di Milano, mandataria per l'incasso dell'assegno infradescritto, andato smarrito nell'inoltrare alla Banca trattaria, il consigliere pretore dirigente di Bologna, con decreto del 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2949929 di L. 316.415.892, tratto il 4 agosto 1989 sul c/c n. 8106-11 presso la Banca Toscana, agenzia di Marina di Carrara dal Consorzio Apuano Concessione Opere Pubbliche all'ordine della Foglia Pietro e Figli S.p.a. e da questa girato per l'incasso alla Banca istante, autorizzandone il pagamento decorsi giorni 15 dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

p. Banca Popolare di Milano
Un procuratore: G. Damiano

B-735 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pisa - Sezione distaccata di S. Miniato, con decreto del 28 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0008167059 dell'importo di L. 12.696.334, tratto sul Credito Italiano, agenzia 6 di Roma, largo di Torre Argentina, 14, all'ordine della S.p.a. Dolmen, c/c n. 38386/00 e firma del legale rappresentante della S.r.l. Charly Fox corrente in Roma, via Cesare Beccaria, 88, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

p. S.p.a. Dolmen: Davide Giananti.

F-1053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, in data 8 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 174818884 di L. 5.000.000 tratto sul c/c n. 11900/00 presso la filiale di Poggibonsi della Cassa di Risparmio di Firenze a firma di Saccocci Gabriele ed all'ordine di Leoncini Francesco;

2) assegno bancario n. 174818886 di L. 5.000.000 tratto sul c/c n. 11900/00 presso la filiale di Poggibonsi della Cassa di Risparmio di Firenze a firma di Saccocci Gabriele ed all'ordine di Leoncini Francesco;

3) assegno bancario n. 174818887 di L. 5.000.000 tratto sul c/c n. 11900/00 presso la filiale di Poggibonsi della Cassa di Risparmio di Firenze a firma di Saccocci Gabriele ed all'ordine di Leoncini Francesco;

4) assegno bancario n. 150259027 di L. 2.128.000 tratto sul c/c n. 8823/00 presso la filiale di Certaldo della Cassa di Risparmio di Firenze a firma di Volpini Sandro ed all'ordine di Leoncini Francesco,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga presentata opposizione, ed ha ordinato la notifica del decreto ai traenti e agli istituti trattari.

Poggibonsi, 11 giugno 1991

Avv. Giuseppe Trani.

F-1054 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 7 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi il 30 maggio 1990 dalla Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze, intestati alla Snam - S.p.a. Milano - Zona Campania, via G. Ferraris n. 40/E Napoli:

serie 592 n. 499302 di L. 100.000.000;

serie 592 n. 499303 di L. 63.506.000.

Opposizione giorni quindici.

p. Costruzioni Callisto Pontello
Il consigliere delegato: Luca Pontello

F-1055 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato, con decreto del 27 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare smarrito n. 0727610492 emesso su delega ICCRI dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Chiesanuova, per L. 501.469 all'ordine Melani Renato, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo ogni legale opposizione.

Guido Becherini:

F-1056 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Chiavari, in data 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento e l'inefficacia dell'assegno bancario n. 122323633 di L. 4735000 emesso il 27 aprile 1991 all'ordine di Marcato Guido a valere sul c/c n. 51528/80 della Ca.Ri.Ge., filiale di Moconesi da Marco Dova.

Termine per eventuali opposizioni giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Genova, 10 giugno 1991

Marco Dova.

G-790 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova, letto il ricorso; visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; premessi gli opportuni accertamenti dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni:

A.B. n. 120041629 di L. 750.000;

A.B. n. 120041630 di L. 100.000,

emessi da Piano Luigina, in data 9 febbraio 1991, all'ordine di Piano Luigina, a valere sul c/c 17227/20 in essere c/o CA.RI.GE., ag. 25, intestato a Luigina Piano.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 giugno 1991

Enza Pandolfini

G-791 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Genova, letto il ricorso; visto l'art. 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736; premessi gli opportuni accertamenti dichiara l'ammortamento del seguente assegno: A.B. n. 119224622 di L. 750.000, emesso da Giordano Marisa all'ordine di Giordano Marisa, in data 9 febbraio 1991, a valere sul c/c 5500/80 in essere presso CA.RI.GE., agenzia 18, intestato a Giordano Marisa.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 11 giugno 1991

Enza Pandolfini

G-792 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 marzo 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sul Credito Commerciale tirreno, filiale Cava dei Tirreni n. 1113873 di L. 6.300.000, emesso il 29 marzo 1990 a Salerno da Imea S.a.s. all'ordine di S.r.l. Eurorex Italian Trading con a tergo prima girata Eurorex S.r.l., seconda girata illeggibile, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli artt. 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde
Mainardi Cornelio

M-6880 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 marzo 1991, ha disposto l'ammortamento del seguente titolo: assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di Bellaria n. 0.045.453.790 di L. 809.201 emesso il 24 novembre 1989 a Bellaria da B.I. Mare Petrucci di Petrucci Michelangelo, autorizzandone il pagamento alla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi degli articoli 69 e segg. regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cassa di Risparmio delle Province Lombarde:
Mainardi Cornelio

M-6881 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto n. 530/91 del 17 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'ass. banc. n. 236077439 di L. 1.000.000 tratto il 31 ottobre 1990 sul c/c 27/3066 da Ermann Filippo sul Banco di Napoli, agenzia di città n. 12, autorizzando il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6885 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, con decreto n. 562/91 del 23 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 62025571 di L. 3.000.000 tratto il 30 aprile 1989 sul c/c 55-23/20 da Implotini Antonia sulla Sicilcassa, agenzia di Avola, autorizzando il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6887 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cosenza ad istanza della Direzione Provinciale P.T. di Cosenza, codice fiscale 80004470789, con decreto n. 449 del 5 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni intestati ad cassiere provinciale Poste di Cosenza col concorso del controllore e girati agli uffici P.T. di Aciri e Serricella:

n. 50 assegni circolari da L. 200.000 ciascuno emessi il 23 maggio 1991 dall'agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania di Cosenza per conto dell'ICCR di Roma e contraddistinti dalla serie U dal n. 0943357821 al n. 0943357870;

n. 86 assegni circolari da L. 500.000 ciascuno emessi il 24 maggio 1991 dal Monte dei Paschi di Siena, sede di Castrolibero prov. Cosenza dal n. 0722925008 al n. 0722925037, dal n. 0722925058 al n. 0722925107 e dal n. 0722925448 al n. 0722925453;

n. 52 assegni circolari emessi dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Cosenza così divisi: n. 50 da L. 200.000 ciascuno datati 24 maggio 1991 dal n. 981760801 al n. 981760850 e n. 2 da L. 100.000.000 ciascuno emessi il 22 maggio 1991 con i numeri 534075610 e 534075612.

Autorizzando il pagamento al ricorrente decorsi, senza opposizione, quindici giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Cosenza, 7 giugno 1991

Il collaboratore di cancelleria: Vincenzo Cretella.

C-20026 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cesena dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dalla Capor Soc. Coop. a r.l. con sede in Budrio di Longiano, via Emilia n. 3800, n. 000115277/06 di L. 3.000.000, intestato a Lautizi Leda e tratto sul c/c intestato alla Capor Soc. coop. a r.l. come specificato in ricorso, n. 709/12 acceso presso la Cassa rurale ed Artigiana di Gatteo, e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a condizione che contro lo stesso non venga proposta opposizione.

Cesena, 20 maggio 1990

Il pretore: (firma illeggibile).

C-20028 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cesena in data 21 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario n. 007.337.974-07 di L. 3.011.939, emesso da Carni Market, via Borgovalsugana n. 66R - Prato (Firenze), c/c n. 4292.74 Banca Toscana, agenzia 4 Prato S. Paolo, all'ordine della GES.CO S.r.l.;

2) assegno bancario n. 3262427 di L. 6.279.920, emesso da Super «O», via di Tiglio n. 400, S. Leonardo in Treponzio (Lucca), c/c n. 981/20/88 Cassa di Risparmio Lucca, agenzia S. Leonardo in Treponzio (Lucca), all'ordine della GES.CO S.r.l..

Opposizione legale quindici giorni.

Dott. Alessandro Ghini.

C-20029 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Piacenza, con decreto in data 7 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 027147831 di l. 18.054.748 tratto sul c/c n. 25304/14 presso la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano Sede all'ordine di CO.EDIL S.r.l. e da questa girato, autorizzando il pagamento decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione, per estratto, del surchiamato decreto.

Piacenza, 10 giugno 1991

Avv. Carlo Pollorsi.

C-20037 (A pagamento)

Ammortamento assegno

Il vice pretore della sede distaccata di Ruvo di Puglia, con decreto del 21 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare di Bari filiale di Cassano Murge n. 0281652/07 di L. 7.924.800 su conto corrente intestato a Mastrangelo Rosario da Cassano in favore della ditta Socoil S.r.l. di Terlizzi.

Opposizione quindici giorni.

Bari, 29 maggio 1991

Leonardo Luglio.

C-20038 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, con decreto 27 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) Istituto centrale delle Banche Popolari italiane - Banca Popolare di Bari n. 2032899178 di L. 324.402, emesso il 21 dicembre 1989 su richiesta della S.n.c. Giuseppe Orsini, con sede in Bari, con intestazione alla S.p.a. Italy by Car, con sede in Palermo;

2) Istituto Centrale delle Banche popolari italiane - Banca Popolare di Bari n. 203289179 di L. 265.918, emesso il 21 dicembre 1989 su richiesta della S.n.c. Giuseppe Orsini, con sede in Bari, con Intestazione alla S.p.a. Italy Car, con sede in Palermo.

Opposizione nei quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Umberto Orsini.

C-20039 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Acquaviva delle Fonti, con decreto del 28 febbraio 1991, su istanza di Vacca Angela ha ammortato:

1) assegno bancario n. 1138330505 su Banca commerciale Italiana corso Mazzini Cosenza conto corrente 05809952 di L. 1.195.000, tratto da Grill Taverna di Greco Giuseppe;

2) assegno bancario n. 000384341 di L. 580.000 datato 10 gennaio 1991 emesso da D'Urso Mauro su Cassa Rurale ed Artigiana di Palo del Colle, ne ha autorizzato il pagamento dopo sessanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto.

Dott. proc. Michele Giangregorio.

C-20040 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Cerignola, letto il ricorso; ritenuta la propria competenza; visti gli atti esibiti; assunte le informative del caso; letto l'art. 69 regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736, pronunzia l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 6.239.000, n. 1184488234, tratto da Società Autotrasportatori Zaccone - Messina, all'ordine di Tattoli Raffaele, sul c/c n. 7760, dell'Istituto di Credito Romagnolo, filiale di San Lazzaro di Savena (Bologna) e ne autorizza il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Manda al ricorrente di notificare al traente il presente provvedimento.

Cerignola, 8 gennaio 1991

Il vice pretore: avv. Gaetano Grieco.

C-20041 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Modugno, con provvedimento datato 25 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente bancario n. 0272728484 di L. 1.000.000 emesso sul conto corrente n. 27/19224 dell'agenzia n. 1 del Banco di Napoli in Bari, intestato al Marc'Aurelio, S.r.l., a favore di Silecchia Nicola, autorizzando il pagamento a favore di Silecchia Nicola, nato Bari il 6 dicembre 1957, residente Bitetto, decorsi giorni quindici dalla pubblicazione di detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Modugno, 3 giugno 1991

Il cancelliere capo dirigente:
dott. Domenico Procopio

C-20042 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 3 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1.100 assegni circolari ciascuno dell'importo di L. 500.000 numerati progressivamente dal n. 79970888 a n. 79971987 compreso, intestati a «Istituto Centrale Banche Popolari» serie 19, tutti emessi dalla Banca Popolare Andriese di Andria a favore dell'Ufficio Postale di Andria Centro, in data 12 aprile 1991, autorizzando il pagamento degli assegni sopra indicati.

Opposizione quindici giorni.

Bari, 7 giugno 1991

Avv. Sabino Fortunato.

C-20043 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Manduria, in data 30 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto sul c/c n. 27/597 - n. 02 3874282408 di L. 1.500.000 emesso il 10 aprile 1991 dal sig. Marone Gianni dall'Istituto di Credito del Banco di Napoli in Napoli Sportello II Policlinico, all'ordine di Marsella Pietro residente a Manduria via Corte Schiavoni n. 5, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione.

Marsella Pietro.

C-20047 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Brindisi, con decreto in data 9 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0000466734 tratto sulla Cassa di Risparmio di Puglia, filiale di Fasano c/c n. 0104978/00 dell'importo di L. 9.710.000 all'ordine della Ferruzzi Italia - S.p.a.

Fasano, 10 giugno 1991

Avv. Pietro Liuzzi.

C-20049 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine, con decreto del 17 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5045782988 c/c 7994 di L. 1.400.000 rilasciato sulla Banca del Friuli all'ordine di Palermo Maria a favore di Ditta Fogolar Viaggi S.r.l., autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Udine, 30 maggio 1991

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20051 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore addetto alla Pretura Circondariale di Belluno, sede distaccata di Feltre, con decreto in data 29 novembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Commerciale Italiana n. 406282 emesso dalla Pavo Toscana S.r.l. di Calenzano (Firenze) recante l'importo di L. 9.672.783, autorizzando la Banca Commerciale Italiana a rilasciare il duplicato trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Luciano Licini.

C-20052 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con provvedimento emesso in data 13 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 029664222 di L. 7.000.000 del 30 maggio 1990 tratto sul Banco di Napoli, filiale di Solofra (Avellino), intestato a M.M. ed a firma del sig. Grimaldi Michele residente a Solofra (Avellino) via Nuova Panoramica Turci.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Reggio Calabria, 24 maggio 1991

Il coll. di cancelleria: Sergi Demetrio.

C-20053 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rabito di Palermo, con decreto 27 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari:

- n. 2004054192 di L. 1.603.000 datato 11 marzo 1991;
- n. 1301494270 di L. 168.000 datato 7 marzo 1991,

emessi dal Banco di Roma, agenzia «D» di Palermo, all'ordine di Spoto Francesco, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dai detentori.

Spoto Francesco.

C-20153 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Rovigo, con decreto 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni dei quali è beneficiaria la Maxima S.p.a. negozio Max Mara corrente in Rovigo, piazza Vittorio Emanuele angolo via Cavour nella persona del suo legittimo delegatario Franca Fantasia nata a Stanghella (Padova) il 4 dicembre 1942 residente in Rovigo via G. Pascoli n. 9:

- 1) assegno bancario n. 4580506348 di L. 316.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sul Banco di Roma di Ferrara;
- 2) assegno bancario n. 0142756415 di L. 587.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto di Rovigo;
- 3) assegno bancario n. 0064301200/02 di L. 1.277.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Rovigo;
- 4) assegno bancario n. 0070695678 di L. 746.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Rovigo;
- 5) assegno bancario n. 0001512451 di L. 519.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sulla C.R.A. S. Apollinare di Rovigo;
- 6) assegno bancario n. 0000538604 di L. 833.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sulla C.R.A. del Medio Polesine Villadose - Villadose;
- 7) assegno bancario n. 0023043024 di L. 330.000 emesso a Rovigo il 15 marzo 1991 tratto sulla Cassa di Risparmio di Ferrara - Rovigo;
- 8) assegno bancario n. 1483530 di L. 407.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca del Monte di Rovigo;
- 9) assegno bancario n. 0001511491 di L. 590.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla C.R.A. S. Apollinare di Rovigo;
- 10) assegno bancario n. 00636288803 di L. 196.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Rovigo;
- 11) assegno bancario n. 2720143804 di L. 740.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca Popolare Veneta di Rovigo;
- 12) assegno bancario n. 0025594075 di L. 271.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca Popolare Veneta di Padova;
- 13) assegno bancario n. 207197586/11 di L. 198.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca Popolare Vicentina di Lonigo;
- 14) assegno bancario n. 0001174264 di L. 196.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sul Credito Italiano - Rovigo;
- 15) assegno bancario n. 1160615201 di L. 765.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca Commerciale Italiana - Rovigo;
- 16) assegno bancario n. 0070910107 di L. 522.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Rovigo;

17) assegno bancario n. 29061746 di L. 268.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca Popolare Veneta di Solesino;

18) assegno circolare n. 611.057.064 di L. 200.000 emesso da Banca Antoniana di Mestre ordine/conto Svibeg S.p.a. in data 7 marzo 1991;

19) assegno circolare n. 611.057.061 di L. 200.000 emesso da Banca Antoniana di Mestre ordine/conto Svibeg S.p.a. in data 7 marzo 1991;

20) assegno circolare n. 611.057.065 di L. 200.000 emesso da Banca Antoniana di Mestre ordine/conto Svibeg S.p.a. in data 7 marzo 1991;

21) assegno bancario n. 0069148394 di L. 978.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Villadose;

22) assegno bancario n. 0001531711 di L. 950.000 emesso a Rovigo il 16 marzo 1991 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro - Rovigo,

autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Maxima - S.p.a.

Negozio Max Mara: Fantasia Franca

C-20154 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Grosseto, con decreto in data 7 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno di L. 470.000 n. 220494111 della BNL di Grosseto c/c 8867 intestato a Cappelli Roberto;

2) assegno di L. 491.000 n. 0332952864 del MPS sede di Campagnatico c/c 56489 intestato a Ferretti Rosea;

3) assegno di L. 1.000.000 n. 17266293 della CRF, sede di Castiglione della Pescaia c/c 3116 intestato a Duchini Aldo;

4) assegno di L. 500.000 n. 001761020/01 della Banca Toscana sede di Grosseto c/c 830/20 intestato a Mancioffi Santina e Bartali Mauro;

5) assegno di L. 149.200 n. 2099027/08 della BNL sede di Grosseto c/c 6653 intestato a Gambardella Claudio e Fabiani Miranda;

6) assegno di L. 242.000 n. 001849386/06 della Banca Toscana sede di Grosseto c/c 1181426 intestato a Neon Scatena;

7) assegno di L. 850.000 n. 0369906983 del MPS sede di Grosseto estratto dal c/c n. 2735760 intestato a Medicea S.r.l.;

8) assegno di L. 214.000 n. 172261866 della CRF, agenzia di Grosseto, estratto dal c/c 5682/00 intestato a Falciani Anelio;

9) assegno n. 42115265 di L. 415.700 della BPE sede di Grosseto c/c 10654 intestato a Torti Alberto.

Opposizione entro quindici giorni.

p. SAI - Società Assicuratrice Industriale:
(firme illeggibili)

C-20161 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore dirigente di Bergamo, su ricorso di Fusari Fulvia in data 28 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento di assegno circolare n. 1100804324 dell'importo di L. 300.000, tratto su Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo il 4 febbraio 1991, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Fusari Fulvia.

C-20163 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Parma, con decreto 10 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario trasferibile n. 012501823 della Banca del Monte di Parma, agenzia n. 1 c/c n. 835/4 emesso dal sig. Vittorio Ferrari a favore di se stesso, portante la somma di L. 4.500.000;

2) assegno bancario trasferibile n. 012501824 della Banca del Monte di Parma, agenzia n. 1 c/c n. 835/4 emesso dal sig. Vittorio Ferrari a favore di se stesso, portante la somma di L. 6.864.000;

3) assegno bancario trasferibile n. 012501827 della Banca del Monte di Parma, agenzia n. 1 c/c n. 835/4 emesso dal sig. Vittorio Ferrari a favore di se stesso, portante la somma di L. 145.000,

autorizzando il pagamento di detti assegni, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Il direttore di cancelleria: M. Salierno.

C-20164 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Civitavecchia, con decreto del 15 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 104322420 di L. 2.000.000, tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 418 di Fondi intestato al Centro Carote S.d.f., emesso il 14 aprile 1989 all'ordine di Merlini Antonio.

Per opposizione giorni quindici.

Civitavecchia, 7 giugno 1991

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il presidente: dott. Vittorio Enrico Tito

S-7555 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Avezzano, con decreto 6 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

assegno n. 55/00640490 di L. 1.064.965 intestato a Stati Aureliano;

assegno n. 55/00640489 di L. 1.064.965 intestato a Contestabile Maria Domenica.

Per opposizione giorni quindici.

Contestabile Maria Domenica.

S-7558 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto 23 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5362689-07 tratto per L. 540.000 in data 29 dicembre 1988 a valere sulla Cassa Risparmio Civitavecchia, agenzia di Montaldo di Castro da Manca Santino.

Quindi giorni per l'opposizione.

p. Istituto Bancario Italiano - sede di Roma:
Bartoli Todaro

S-7571 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 8 novembre 1990, il pretore di Montebelluna, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 759588339 per l'importo di L. 1.068.000 emesso il 10 settembre 1990 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Oderzo, all'ordine di: «Bonesso Daniela» per delega dell'istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane ed ha autorizzato il pagamento del titolo sopradescritto alla signora Aggio Anna dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'emanando decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

p. Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana
Il direttore generale: rag. Dino Guglielmin

S-7580 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio, con decreto 29 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0107181600/06 di L. 25.000.000 tratto sulla Ca.Ri. di Trieste, filiale di Sistiana a valere sul conto corrente n. 4106/3 intestato alla Spanelastic S.r.l. - Monfalcone all'ordine Sagit, autorizzando il pagamento del suddetto assegno trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dei detentori.

p. Credito Varesino - Sede di Saronno:
C. Chiaravalli - M. Caspani

S-7582 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, il 20 dicembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario del Banco di Roma, agenzia Pozzuoli datato 27 luglio 1987 n. 4819265276 di L. 2.000.000 emesso su c/c 316518 a firma Corduas Gennaro e favore Soc. Pino De Bernardi & C. S.a.s.

Opposizioni quindici giorni.

Dott. proc. Carlo Carile.

N-398 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 12 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 16 effetti cambiari rilasciati a Prato il 4 giugno 1985 dalla Shelter S.r.l., ciascuno dell'importo di L. 12.500.000, tutti con scadenza al 31 dicembre 1985, ammortamento che sarà per avvenuto, senza opposizioni, dopo trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Firenze, 13 giugno 1991

p. Shelter S.r.l.: Spurio Fulvio.

F-1057 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova, con decreto n. 563 del 23 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 1.000.000 emessa ad Adria il 9 novembre 1987 da Dario Giuseppe di Correzzola (Padova), con scadenza 28 febbraio 1988 a favore di Belcaro Gianni, autorizzando il pagamento della cambiale dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione nei termini di legge.

Avv. Adriano Fornaro.

M-6884 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di mandamento di Siena, con decreto 25 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 3.000.000, scaduta il 15 dicembre 1989 ed emessa l'8 maggio 1989 dal sig. Saraceno Giovanni, a favore della ricorrente società Ribaerebi S.r.l., autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo non intervengano opposizioni.

Siena, 4 giugno 1991

Avv. Alberto Viti.

C-20156 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 27 maggio 1991, il consigliere pretore dirigente la Pretura Circondariale di Pavia, ha dichiarato l'ammortamento degli effetti cambiari qui di seguito indicati, raggruppati secondo gli iniziali beneficiari dei pagamenti in essi indicati:

beneficiario del pagamento: Bernini Arredamenti di Bernini Francesco - Località San Contardo n. 11 - Campospinoso: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

- 1) 500.000 28-2-1991 Lazzarin Giuseppe - Cava Manara;
- 2) 500.000 28-2-1991 Mallamace Pasquale - Pavia;
- 3) 500.000 30-3-1991 Lazzarin Giuseppe - Cava Manara;
- 4) 500.000 30-3-1991 Mallamace Pasquale - Pavia;
- 5) 500.000 30-4-1991 Lazzarin Giuseppe - Cava Manara;
- 6) 500.000 30-4-1991 Mallamace Pasquale - Pavia;
- 7) 500.000 30-5-1991 Lazzarin Giuseppe - Cava Manara;
- 8) 3.000.000 30-5-1991 Pallomi Fabio - Lodi;
- 9) 500.000 30-5-1991 Mallamace Pasquale - Pavia;
- 10) 500.000 30-6-1991 Lazzarin Giuseppe - Cava Manara;
- 11) 3.000.000 30-6-1991 Pallomi Fabio - Lodi;
- 12) 2.000.000 30-6-1991 Pala Fabio - Pavia;
- 13) 1.000.000 30-6-1991 Malinverni Ganzu - Pavia;
- 14) 750.000 30-3-1991 Saviotti Gianni - Baselica (Bologna);
- 15) 750.000 30-4-1991 Saviotti Gianni - Baselica (Bologna);
- 16) 750.000 30-5-1991 Saviotti Gianni - Baselica (Bologna);
- 17) 750.000 30-6-1991 Saviotti Gianni - Baselica (Bologna);
- 18) 4.500.000 30-3-1991 Brocchetta Egidio - Pinarolo Po;
- 19) 3.000.000 30-7-1991 Pallomi Fabio - Lodi;
- 20) 2.000.000 30-7-1991 Pala Fabio - Pavia;
- 21) 1.000.000 30-7-1991 Malinverni Ganzu - Pavia;
- 22) 750.000 30-7-1991 Saviotti Gianni - Pavia;
- 23) 3.000.000 30-8-1991 Pallomi Fabio - Lodi;

beneficiario del pagamento: Bianchi Tito - Piazza del Carmine n. 3 - Pavia: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

- 24) 2.500.000 15-2-1991 Computer S.r.l. - Vedano al Lambro;
- 25) 2.500.000 15-3-1991 Computer S.r.l. - Vedano al Lambro;

beneficiario del pagamento: Rossi Giancarlo, via Manara n. 67 - Cava Manara: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

- 26) 1.000.000 25-6-1991 Zanotti Ermano - Pavia;
- 27) 250.000 27-6-1991 Grasso Michele - Pavia;
- 28) 600.000 28-6-1991 Surace Giuseppe - Pavia;
- 29) 5.000.000 30-6-1991 Zanotti Ermano - Pavia;
- 30) 500.000 30-6-1991 Zanotti Ermano - Pavia;
- 31) 300.000 30-6-1991 Zanotti Ermano - Pavia;

beneficiario del pagamento: Colnaghi Carlo e Zavattoni Giuliana, via Marconi n. 101 - Rea Po: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

32) 8.441.920 31-3-1991 Gids Brogades S.p.a. - Pavia;

beneficiario del pagamento: Quadrelli Marco, via Cazzola n. 40 - Pinarolo Po: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

33) 500.000 24-3-1991 Frascchini Angela - Stradella;

34) 500.000 24-4-1991 Frascchini Angela - Stradella;

35) 1.000.000 24-5-1991 Frascchini Angela - Stradella;

36) 1.248.000 24-6-1991 Frascchini Angela - Stradella;

beneficiario del pagamento: Fasola Moto di Fabio Fasola, via Bobbio n. 57 - Voghera: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

37) 2.000.000 28-2-1991 Motor Center - Vercelli;

38) 2.000.000 30-3-1991 Motor Center - Vercelli;

beneficiario del pagamento: L'Etoile Finanziaria di Baldari Mauro, via Matteotti n. 19 - Voghera: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

39) 750.000 31-3-1991 Visini Pierangela - Mortara;

40) 750.000 30-4-1991 Visini Pierangela - Mortara;

41) 750.000 15-5-1991 Visini Pierangela - Mortara;

42) 750.000 31-5-1991 Visini Pierangela - Mortara;

beneficiario del pagamento: Gianni Malvasi & C. S.a.s. - Corso Genova n. 133 - Vigevano: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

43) 570.000 25-6-1991 Missaggia Marisa - Pavignano;

44) 500.000 25-6-1991 Missaggia Marisa - Pavignano;

45) 500.000 25-6-1991 Missaggia Marisa - Pavignano;

46) 1.000.000 25-6-1991 Missaggia Marisa - Pavignano;

47) 1.000.000 25-6-1991 Missaggia Marisa - Pavignano;

48) 1.000.000 10-7-1991 La Bolognese S.d.f. - Novara;

49) 1.000.000 10-7-1991 La Bolognese S.d.f. - Novara;

50) 1.000.000 10-7-1991 La Bolognese S.d.f. - Novara;

beneficiario del pagamento: NI BE M di Misiti Giuseppe, viale Commercio - Vigevano: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

51) 2.081.000 15-2-1991 Edilpav di Pignatti B. - Vigevano;

52) 3.842.770 20-2-1991 Visconti S.r.l. - Mortara;

53) 2.442.997 31-3-1991 Architettura Edile S.r.l. - Vigevano;

54) 2.653.171 31-3-1991 Impresa Edile GM S.n.c. - Vigevano;

beneficiario del pagamento: Procelli Severino e Reale Francesca - Bastida Pancarana: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

55) 2.500.000 28-2-1991 Cometti Gabriella - Milano;

56) 2.400.000 28-2-1991 Losio Giuseppe - Milano;

beneficiario del pagamento: Riccio Anna Maria, corso Milano n. 52 - Vigevano: nell'ordine importo, scadenza, debitore:

57) 500.000 5-2-1991 Cristiano Maurizio - Vigevano;

58) 300.000 10-2-1991 Frassini Luciano - Vigevano;

59) 500.000 22-2-1991 Cristiano Maurizio - Vigevano;

60) 300.000 10-3-1991 Frassini Luciano - Vigevano.

Con il medesimo decreto è stato altresì autorizzato il pagamento di tali effetti cambiari dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per quanto attiene agli effetti cambiari già scaduti e dopo trenta giorni dalla data della scadenza degli effetti cambiari stessi se questa sia successiva alla data della pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Pavia, 6 giugno 1991

Il collaboratore di cancelleria: Buonomo.

C-20168 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Civitavecchia, con decreto del 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria emessa da Lotti Alveno il 30 settembre 1988 a favore del Consorzio Agrario Provinciale di Grosseto e scaduta il 31 marzo 1989.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Civitavecchia, 7 giugno 1991

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Il presidente: dott. Vittorio Enrico Tito

S-7556 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 12 marzo 1991, ha dichiarato ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.800.000 emessa in data 14 giugno 1979 con scadenza il 5 maggio 1983 da Apuzzo Armando a favore della GPS Diamond Segment Soc. a resp. lim.

Per opposizione giorni trenta.

Apuzzo Armando.

S-7565 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 9 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: «Roma 25 novembre 1986 L. 150.000 al 5 giugno 1987 pagherò alla Fid Auto S.r.l. la somma di L. 150.000 firmato Morganti Fernanda - Via Cipro 98 Roma.

Opposizione entro trenta giorni.

Morganti Fernanda.

S-7574 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto 3 giugno 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 250/7988, acceso presso il Credito Romagnolo, succursale di Budrio, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione di terzi.

Bologna, 11 giugno 1991

Bonetti Bernardina - Burato Rino.

B-733 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 5 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore:

n. 4867225/00/87, con saldo apparente di L. 41.321.640;

n. 5005555/00/15, con saldo apparente di L. 34.705.233;

n. 4833974/00/00, con saldo apparente L. 42.924.297, tutti e tre emessi dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Sesto San Giovanni.

n. 1576/12 con saldo apparente L. 22.873.435, emesso dal Credito Italiano, filiale di Cinisello Balsamo;

n. 12688 con saldo apparente L. 19.359.644, emesso dal Banco di Desio e della Brianza, filiale di Cinisello Balsamo.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Saini Erminia.

M-6870 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Oristano, con provvedimento in data 11 giugno 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio ordinario al portatore cat. 40 (PRS) n. 11052, emesso al Banco di Sardegna di Samugheo con saldo al 5 giugno 1990 di L. 5.350.340 intestato a Frongia Elvira, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione salvo opposizione da parte del detentore.

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-20027 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alba, letto il ricorso che precede, ritenuta la propria competenza, visti gli articoli 7, 9 e seguenti legge 30 luglio 1951 n. 948, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito bancario al portatore costituito presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba e da essa emesso con il n. 020962.10 contrassegnato «Pelassa Giovanni» e portante un saldo di L. 19.754.222, alla data dell'ultima contabilizzazione di interessi, ed oltre interessi da contabilizzarsi (per giungere ad un saldo contabile al 22 marzo 1991 di L. 23.773.177), autorizza la predetta Cassa Rurale ed Artigiana di Vezza d'Alba a rilasciare un duplicato del libretto bancario come sopra descritto, decorso un termine non inferiore a giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sempreché, entro il termine predetto, non venga proposta opposizione da eventuali detentori.

Alba, 5 aprile 1991

Il presidente: dott. Cassano

Il cancelliere: Sapetti.

C-20031 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il 23 aprile 1991, il presidente del Tribunale di Taranto, ammortava libretti n. 2/4778Q di L. 5.693.979, n. 2/6488B di L. 3.820.780 della BNA, agenzia di Castellaneta, a nome di Lassandro Lucia il primo e di Del Favero Patrizio, il secondo.

Opposizione novanta giorni.

Il presidente: dott. Resta.

C-20032 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore Mocata di Mazara del Vallo con provvedimento del 26 marzo 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore emesso dalla Banca del Popolo, agenzia di Mazara, intestato alla ricorrente Incalcaterra Ignazia n. 1740 recante un saldo apparente di L. 3.222.001, salvo che non siano porposte opposizioni entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il collaboratore di cancelleria: Lindo Pirolo.

C-20033 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 632783/31 emesso dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano sede, con saldo attivo di L. 5.003.452, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Coperchini Fulvia.

C-20034 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 6008/12 emesso dal Credito Italiano, agenzia n. 1, portante un saldo apparente di L. 7.334.085.

Termine per eventuali opposizioni novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bonfanti Gianmarco.

C-20035 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 102662/27 emesso dalla Banca Popolare di Lodi filiale di Piacenza portante un saldo attivo di L. 11.301.391, autorizzando il rilascio del duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione del detentore.

Maria Cristina Osera.

C-20036 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza di Impicciché Leonardo, il pretore di Marsala, con decreto del 5 marzo 1991, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 001.0036291.21EQ emesso dall'Istituto Bancario Siciliano, intestato a Impicciché Agostino, con un saldo apparente di L. 900.704, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciarne duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta opposizione.

Marsala, 7 giugno 1991

Il direttore di cancelleria: S. Calderara.

C-20044 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Belluno, in data 18 aprile 1991, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore emesso dalla Banca Cattolica del Veneto - Nuovo Banco Ambrosiano, agenzia di Limana, recante il n. 22938 a favore della sig.ra Tacca Angelina, nata a Limana il 18 gennaio 1909, con saldo di circa L. 46.000.000.

Per opposizione ha disposto giorni novanta.

Il richiedente: avv. Paolo Perera.

C-20050 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto in data 29 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 21/10493 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2 di Cagliari sottratto a Luigi De Magistris, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Luigi De Magistris residente in Cagliari, via La Marmora, 120, dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 31 maggio 1991

Luigi De Magistris.

C-20054 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 9 febbraio 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 12267.94/31 emesso dalla succursale 7 di Palermo della C.C.R.V.E. contrassegnato Seidita Giuseppe, recante un saldo di L. 30.080.384, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Seidita Giuseppe.

C-20152 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo, con decreto 3 giugno 1991, ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 3892.14/31 emesso dalla succursale 16 della Sicilcassa di Palermo, contrassegnato «Quartara Vitina» con saldo di L. 49.558.941 disponendo rilascio di relativo duplicato se non saranno proposte opposizioni entro giorni novanta dalla presente pubblicazione.

Avv. Pasquale Talluto.

C-20158 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena, con decreto 30 aprile 1991, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 libretti bancari di risparmio al portatore:

1) n. 3788 intestato a Falchi Vasco con un saldo apparente di L. 35.331.036 emesso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni, sede di Fontebecci;

2) n. 6432 intestato a Falchi Vasco e Maggi Pierina con un saldo apparente di L. 48.369.237 emesso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Monteriggioni, sede di Fontebecci,

autorizzando i rilasci dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Alberto Viti.

C-20159 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto 24 aprile 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti al portatore:

n. 1708348/08/70 cat. VTP contrassegnato «Muro» con saldo apparente di L. 60.000.000;

n. 1686132/03/75 cat. RIP contrassegnato «Bistroit» con saldo apparente di L. 50.000.000,

entrambi emessi dalla Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Cormayeur, autorizzando l'istituto emittente al pagamento degli stessi a favore del legittimo beneficiario, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

p. Banca CRT: (firma illeggibile).

C-20165 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore della Pretura di Casarano (Lecce), ha emesso decreto di ammortamento del libretto di risparmio al portatore esistente presso la Banca del Salento, agenzia di Racale n. 205727341 intestato a Circolo Amatori bigliardo, con depositata la somma di L. 2.100.000, il tutto emesso in data 11 maggio 1991, con pronuncia di inefficacia del suddetto libretto ad ogni effetto di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20169 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e Certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 30 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

libretto a risparmio al portatore n. 14010062, recante il motto «N.N.» emesso il 12 marzo 1981 dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Torre Boldone con un saldo apparente alla data del 25 gennaio 1991 di L. 7.353.561;

libretto a risparmio al portatore n. 15388352, recante il motto «Mapelli Jennifer» emesso il 16 luglio 1982 dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Torre Boldone con un saldo apparente alla data del 7 gennaio 1991 di L. 25.692;

certificato di deposito al portatore Banca Provinciale Lombarda, n. 000107696/10 di L. 1.000.000, emesso l'8 maggio 1990 con scadenza 9 maggio 1993;

certificato di deposito al portatore Banca Provinciale Lombarda, n. 0001127874/55 di L. 1.000.000, emesso il 7 gennaio 1991 con scadenza 8 gennaio 1994;

autorizzando il rilascio dei duplicati dei libretti e dei certificati stessi al ricorrente trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* senza che sia intervenuta opposizione.

Mapelli Eugenio.

S-7563 (A pagamento)

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 10 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 58 per complessive n. 4761 azioni da nominali L. 1.000 cadauna *Texfima S.p.a.*

Per opposizione giorni novanta.

Ernestina Torelli in Maffeis.

C-20160 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Savona, con decreto in data 3 maggio 1991, ha disposto l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) certificato di deposito al portatore n. 476166/02 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Varazze, dell'importo di L. 5.000.000;

2) libretto di deposito a risparmio n. 47263 emesso in data 1° gennaio 1988, contrassegnato «Puppo Rosa», emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Varazze, dell'importo di L. 34.425.727;

3) certificato di deposito al portatore n. 5760495, emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Varazze, in data 24 dicembre 1990, scadente il 24 giugno 1991, dell'importo di L. 80.000.000.

Autorizzando il pagamento dei suddetti titoli trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Dott. proc. M. Gabriella Branca.

C-20030 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 24 maggio 1991, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore del Credito Romagnolo:

n. 0614779 - n. 0614780 - n. 0614781 di L. 100.000.000 cadauno, emessi in data 7 febbraio 1991;

n. 0615663 di L. 100.000.000 emesso in data 5 marzo 1991

autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Bologna, 10 giugno 1991

Avv. Aristide Candini.

B-737 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 3 giugno 1991, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 101019, rilasciato dalla Banca Popolare dell'Emilia, agenzia 3 di Borgo Panigale intestato a Piscitelli Antonio e Fregni Graziella, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Fregni Graziella - Piscitelli Antonio

B-738 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Padova, del 19 febbraio 1991 n. 1776, è stato dichiarato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito provvisorio titoli a custodia al portatore, emessi dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo:

1) n. 6071 emesso il 1° giugno 1990 n. 38345 di Prot. relativo a titoli con un valore nominale di L. 648.000.000;

2) n. 2076 emesso il 10 maggio 1990 n. 38328 di Prot. relativo a titoli con un valore nominale di L. 659.000.000,

autorizzando il rilascio dei duplicati decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo proposta opposizione dal detentore nei termini di legge.

Volpato Iginio Arrigo.

M-6886 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 novembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 100789/06 emesso dal Banco Lariano, agenzia di Arluno (Milano), intestato a Cozzi Mariangela con un saldo apparente di L. 20.000.000 alla data del 26 ottobre 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cozzi Mariangela.

M-6903 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto del 4 aprile 1991, ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore di seguito descritti denominati «Brunelli Felicetti Carlo»:

cat. 906 numero 5 24 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Borgo Trevi, con un saldo apparente di L. 30.000.000;

cat. 906 numero 223 40 emesso dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Borgo Trevi, con un saldo apparente di L. 10.000.000,

autorizzando inoltre l'Istituto di credito emittente a rilasciare i duplicati di detti certificati in assenza di opposizione del detentore entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Foligno, 6 giugno 1991

p. Cassa Risparmio Foligno
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-20045 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Spoleto, con decreto del 4 aprile 1991, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. cat. 906 numero 43 60, emesso in data 21 giugno 1990 dalla Cassa di Risparmio di Foligno, agenzia di Montefalco, e vincolato a sei mesi, denominato Trabalza Francesca e Fabretti Luca con un saldo apparente di L. 10.000.000, autorizzando inoltre l'istituto di credito emittente a rilasciare il duplicato di detto certificato in assenza di opposizione del detentore entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Foligno, 6 giugno 1991

p. Cassa Risparmio Foligno
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-20046 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Massa Carrara, con decreto in data 21 maggio 1991, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 800401/41 emesso in data 3 dicembre 1990 dalla Banca Toscana, filiale di Carrara, portante un credito di L. 10.000.000.

Per opposizione giorni novanta.

Massa Carrara, 6 giugno 1991

Collaboratore di cancelleria: Tupputi Ivalda.

C-20048 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto 28 dicembre 1990, su ricorso di Vitali Maura, residente in Alassio, via L. da Vinci n. 98/1, il presidente del Tribunale di Savona, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 233162 cat. 06, emesso il 9 novembre 1989 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Alassio, con un saldo di L. 25.000.000, autorizzando detto istituto a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, purchè non sia fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: A. Caccopardo.

C-20139 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, in data 27 maggio, 1991, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1068366 08 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, filiale di Endine Gaiano per un valore nominale di L. 100.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cigni Natalina.

S-7562 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto n. 780 in data 25 maggio 1991, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico («Bill of Lading») n. 3500-53797 della Mitsuid S.K. Unes Ltd. intestata alla Cinelli S.p.a., con sede in Milano, via E. Folli, n. 45, beneficiante, relativa alla spedizione di merci da Keelung a Genova, a mezzo della nave Nipponica 05971.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. prof. Massimo Cartella.

M-6872 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 16 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome del sig. Culatina Enrico, nato a Monza il 1° agosto 1969 e residente a Sesto San Giovanni in via Vittorio Veneto n. 115/A, in quello di Maino Enrico.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Angela Linassi.

M-6869 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 3 maggio 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pasculli Stefano, nato a Roma il 20 febbraio 1957 e residente in Finlandia, chiede di essere autorizzato a cambiare il cognome in «Pasulli».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giovanni Pasculli.

S-7572 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 7 marzo 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore de Paolis Roberto, Michele, Valerio, nato a Roma il 1° marzo 1980, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio, il cognome materno «Maino».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 10 giugno 1991

Maria Paola Maino.

S-7551 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova, con decreto in data 3 giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Zacconi Natalina, Cristina nata a Genova il 13 dicembre 1952, residente a Genova, via C. Onorato, 54, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Natalina, Cristina» in quello di «Cristina, Natalina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 11 giugno 1991

Zacconi Natalina Cristina.

G-793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 16 maggio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Virgillito Carlos», nato a Bogotà (Colombia) il 7 luglio 1986 e residente a Novate Milanese in via Bollate, 67 in quello di «Virgillito Carlo Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Avv. Licia Petri.

M-6897 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 1° giugno 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Bani Yudy nato a Sorcco (Perù) il 13 maggio 1987 e residente a Martinengo (Bergamo) in via Savoldini, 1, ai sensi dell'art. 158 del R.D. 9 luglio 1939, n. 1238 per cambiare il nome «Yudy» con quello di «Evita».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Bani Angelo - Bonaita Adriana.

C-20162 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 7 giugno 1991, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ciampi Cristina, nata a Roma il 16 febbraio 1987 ed ivi residente, viale Giulio Agricola, 115, venga autorizzata a cambiare il nome in «Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 12 giugno 1991

Francesco Ciampi.

S-7567 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

In data 22 aprile 1991 veniva depositata istanza per dichiarare la morte presunta del sig. Osvaldo Mercurio nato a Santa Maria La Fossa (Caserta) il 9 maggio 1958 e residente in via Gian Battista Vico n. 3 - Paderno Dugnano (Milano) - scomparso il 19 febbraio 1989 nelle acque marine antistante la località Punta Chiappa (Recco).

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Monza entro sei mesi dall'ultima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nei giornali «Il Cittadino» di Monza e «Il Giornale» di Milano.

Avv. Vera Padoa Colombo.

M-6892 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Verbania con sentenza 2 maggio 1991, depositata il 10 maggio 1991, ha dichiarato la presunta morte di Battista Sebastiano Cavestri, nato a Meina il 20 gennaio 1879 e di Serafina Alario, nata a Cavaglià il 10 ottobre 1884, morte risalente al 31 dicembre 1916.

Il giudice: dott. Massa. - Il presidente dott. Mazzotti.

C-20055 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 64
Ospedale San Gerardo dei Tintori di Monza
presidio multizonale ospedaliero**

*Avviso di seguita aggiudicazione per l'alienazione di terreni
siti nel comune di Villasanta*

Il sottoscritto arch. Arosio Giovanni, consigliere vicario della Commissione Amministrativa del Presidio Multizonale Ospedaliero della U.S.S.L. n. 64 di Monza, rende noto che il giorno 6 giugno 1991 - alle ore 10 - ha avuto luogo, presso lo Studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, in Monza l'aggiudicazione provvisoria per l'alienazione degli immobili siti in Villasanta provenienti dal compendio ospedaliero, beni liberi da ogni vincolo di esproprio o di occupazione, come risulta dall'avviso d'asta in data 17 aprile 1991.

L'aggiudicazione provvisoria è stata effettuata, limitatamente al lotto n. 1, con riferimento al prezzo base, come da offerta di L. 282.240.000.

Conseguentemente, secondo quanto stabilito nel richiamato avviso d'asta, il giorno 9 luglio 1991 alle ore 9,30, presso lo Studio del notaio dott. Vincenzo Erba, in Monza, via Manzoni n. 20, avrà luogo la seconda fase dell'incanto per l'aggiudicazione definitiva dei beni stessi, il tutto distinto nelle mappe del nuovo Catasto Edilizio Urbano con i seguenti dati: Lotto n. 1: via E. Fieramosca partita n. 2819 foglio n. 8 Mapp. n. 21 Superf. mq 1.960 Qualità Seminativo 1° R.D. L. 24.500 R.A. L. 23.520.

Destinazione P.R.G.: Zona D1 insediamenti produttivi.

La procedura avverrà secondo le seguenti modalità:

1) Il nuovo incanto si svolgerà secondo le norme contenute nel R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (art. 73 lettera a), 74 e 85 e seguenti), col metodo di estinzione di candela vergine, nonché in conformità a quanto indicato nel presente avviso:

a) sono ammesse solo offerte in aumento sul nuovo prezzo base d'asta di L. 282.240.000.

L'aumento dovrà essere non inferiore al ventesimo (5%) del prezzo suindicato, per la prima offerta in apertura di gara, con la seguente procedura: si accendono tre piccole candele; se nell'ardere di una delle tre candele si siano avute offerte, si dovrà accendere la quarta e si procederà ad accenderne delle altre sino a che si avranno offerte; quando una delle candele accese dopo le prime tre si estingue ed è consumata senza che si sia avuta alcuna offerta durante tutto il tempo in cui rimane accesa, ha effetto l'aggiudicazione a favore dell'ultimo miglior offerente;

b) nell'ipotesi in cui la terza candela si estingua senza che, in questo secondo incanto siano state fatte offerte, diviene aggiudicatario definitivo il soggetto che ha presentato, nella precedente tornata d'asta, l'offerta più vantaggiosa, sul cui valore è stato riaperto l'incanto;

c) in ogni caso risulterà aggiudicatario definitivo il miglior offerente.

Esperite le operazioni relative all'asta pubblica, verrà dato corso alla procedura per l'esercizio di eventuali diritti di prelazione secondo le norme vigenti;

2) chi intendesse partecipare all'asta dovrà preventivamente versare presso il Tesoriere dell'Ente - Cariplo di Monza, piazza Trento e Trieste:

a) una somma pari al 5% del nuovo prezzo base d'asta come preventivo deposito per garanzia dell'offerta (in contanti o in titoli dello Stato ridotti questi ai nove decimi del valore di Borsa in corso);

b) effettuare un preventivo deposito, quale acconto (2% del prezzo d'asta) per spese contrattuali che sono poste a completo ed esclusivo carico dell'aggiudicatario.

Nell'ipotesi in cui sia già stata prestata cauzione nella precedente tornata d'asta, la stessa dovrà essere integrata sino a concorrenza dei prezzi di provvisoria aggiudicazione come sopra indicati;

3) le offerte dovranno essere formulate personalmente dall'interessato o da altra persona che lo rappresenti mediante procura speciale, in sede di gara, a far tempo dalle ore 9,30 del giorno 9 luglio 1991.

È condizione per la partecipazione alla gara e la formulazione di offerte il previo versamento delle somme di cui al precedente punto 2);

4) il prezzo del deliberamento definitivo dovrà essere versato al momento della stipula del contratto di compravendita, dopo la comunicazione dell'avvenuta adozione della deliberazione di presa d'atto della aggiudicazione da parte degli organi dell'ospedale e, comunque, entro trenta giorni dall'aggiudicazione;

5) il deliberatario obbliga sé ed i suoi successori per l'esecuzione del presente contratto, in via solidale, e quindi per tutti gli effetti portati dai paragrafi relativi del vigente Codice civile;

6) il deliberatario dovrà pagare, oltre il prezzo di aggiudicazione, le spese notarili d'asta, di affissione, inserzioni, pubblicazioni e pubblicità relative a tutte le tornate d'asta, nessuna esclusa, imposta di registro, voltura e trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di copia autentica per l'ente venditrice. Si precisa che la vendita è soggetta ad I.V.A.;

7) qualora l'aggiudicatario rifiuti di stipulare il contratto, o comunque di adempiere alle obbligazioni contrattuali, si procederà a sensi di legge, all'incameramento della cauzione, salvo e riservato il risarcimento del maggior danno;

8) ogni concorrente, per il semplice fatto di adire all'asta, si impegna formalmente ad accettare tutte le clausole contenute nel presente bando.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale San Gerardo - U.S.S.L. n. 64 - di Monza, via Solferino n. 16 (tel. 039/3633769) o allo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20 (tel. 039/367797) nelle ore d'ufficio.

Monza, 10 giugno 1991

p. Il presidente: Arosio

M-6900 (A pagamento).

COMUNE DI CALENDASCO (Provincia di Piacenza)

*Avviso d'asta per la vendita di aree di proprietà comunale
site nel Comune di Calendasco*

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 10 in data 4 aprile 1991 esecutiva ai sensi di legge, avverte che il giorno nove del mese di luglio 1991, alle ore 12 presso l'Ufficio Municipale in via Mazzini n. 4 sarà tenuto un esperimento d'asta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi base indicati nell'avviso d'asta così come previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di aree di proprietà comunale site nel Comune di Calendasco identificate al N.C.T. stesso Comune come segue:

folgio 13 - Mappale 51 - quota parte Podere Masero ha. 0.61.10 - affittato - prezzo base d'asta L. 20.046.910;

folgio 13 - Mappale 52 - quota parte Podere Masero ha. 2.97.30 - affittato - prezzo base d'asta L. 97.544.130;

folgio 13 - Mappale 139 - quota parte Podere Masero ha. 0.94.00 - affittato - prezzo base d'asta L. 30.841.400;

folgio 13 - Mappale 53 - ha. 1.46.00 - libero - prezzo base d'asta L. 47.900.000.

Le aree di cui sopra vengono poste in vendita per ogni singolo mappale a corpo e non a misura con tutte le loro azioni, ragioni, servitù attive e passive e diritti inerenti, nello stato in cui attualmente si trovano, senza riserve e diminuzioni, con garanzia di piena proprietà e libertà di qualsiasi peso e ipoteca.

Le offerte redatte su carta legale, indicanti in cifre e lettere il prezzo offerto per l'acquisto delle aree, dovranno essere sottoscritte con firma leggibile e per esteso dall'offerente con l'indicazione del luogo e data di nascita nonché del Comune di residenza, dell'indirizzo e del numero di telefono; esse devono essere chiuse in apposita busta interna controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Per ogni mappale dovrà essere presentata un'apposita offerta essendo la vendita frazionata per mappali.

Le aggiudicazioni saranno definitive ad unico incanto al quale si farà luogo anche se verrà presentata una sola offerta per ogni mappale purché sia raggiunto il prezzo base d'asta fissato nel presente avviso.

Sono a carico dell'aggiudicatario acquirente tutte le spese relative all'atto di vendita, trapasso di proprietà, spese notarili, spese tecniche, spese di registrazione, nonché quelle del verbale di aggiudicazione.

Ciascun offerente dovrà versare presso la Tesoreria Comunale (Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano - Filiale di Calendasco) un deposito cauzionale pari al 10% del prezzo stabilito per ogni mappale e precisamente:

a) mappale 51 L. 2.004.690;

b) mappale 52 L. 9.754.415;

c) mappale 139 L. 3.084.140;

d) mappale 53 L. 4.790.000.

Le ricevute dell'avvenuto versamento costituiranno titolo alla partecipazione all'asta. Le buste contenenti le offerte, unitamente alla prova dell'eseguito deposito cauzionale dovranno pervenire al Comune di Calendasco, a rischio dei concorrenti, esclusivamente per raccomandata, inserite in un piego sigillato con ceralacca sulla quale dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 9 luglio 1991 alle ore 12 relativa alla vendita di aree di proprietà comunale - Mapp...» - indirizzo al Comune di Calendasco.

Il piego dovrà pervenire entro il *giorno precedente* a quello della gara.

Il possesso delle aree, il godimento, la percezione dei diritti ed il carico delle imposte per gli aggiudicatari decorrerà dalla data del rogito notarile di compravendita.

Le aggiudicazioni sono immediatamente vincolanti per gli aggiudicatari mentre per il Comune lo diverranno dopo l'assolvimento di ogni obbligo di legge, ed in particolare dopo l'avvenuto rispetto dell'eventuale diritto di prelazione da parte degli aventi diritto.

I prezzi di aggiudicazione saranno interamente pagati all'atto della stesura del rogito notarile di compravendita.

Ulteriori informazioni come pure la visione dei documenti tecnici relativi alle aree in vendita, potranno essere assunte presso gli Uffici Comunali.

Calendasco, 6 giugno 1991

Il sindaco: Bosoni.

C-20021 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE 4 - ALBENGANESE

Albenga, via Trieste, 54

In esecuzione della deliberazione n. 181 del 26 marzo 1991 si informa che è stata indetta gara a licitazione privata ai sensi della legge n. 113/1981 per la fornitura in somministrazione di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e di fissaggio per un importo presunto di L. 420.000.000, IVA esclusa, per il periodo 1° settembre 1991/31 agosto 1992.

La gara è connessa al prestito d'uso gratuito da parte dell'aggiudicatario, di un sistema di rilevazione, prelievo, carico e trattamento delle pellicole radiografiche.

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 4 - Via Trieste, 54 - 17031 Albenga (Savona) Ufficio Protocollo.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 - art. 15 lettera b).

3. Luogo di consegna: Servizio Radiologico nei plessi ospedalieri di Albenga, piazza del Popolo, 13 e di Alassio, via Adelasia, 57.

Natura e qualità dei prodotti da fornire: pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e di fissaggio per il valore sopraindicato.

4. Termine di consegna imposto: dal 1° settembre 1991 al 31 agosto 1992; consegna entro dieci giorni dall'ordine.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori ai quali sarà aggiudicato l'appalto (eventuale): le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fino dalla richiesta di invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 15 luglio 1991.

Indirizzo al quale devono essere inviate le istanze: vedi punto 1.

Domande redatte in carta legale inviate a mezzo raccomandata a.r. o in corso particolare in busta sigillata con la documentazione richiesta, indicazione del mittente e dell'oggetto della gara.

Lingua nelle quali devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data sub 6.

8. Indicazione riguardante la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere finanziario, economico e tecnico cui questo deve soddisfare.

Nella domanda di partecipazione le ditte devono attestare, sotto forma di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (ex art. 4 legge n. 15/1968) e successivamente verificabili:

di essere iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della legge n. 113/1981.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche, la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (1988-89-90);

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 esercizi (1988-89-90), con il rispettivo importo, data e destinatari.

Se si tratta di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi.

Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale di assistenza tecnica e distributiva delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati del controllo di qualità.

La condizione economica minima per l'ammissione alla gara sarà valutata sulla base di un fatturato pari e tre volte l'importo della presente gara per ciascuno dei tre esercizi.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo l'art. 15 lettera b) sulla base dei seguenti elementi: valore tecnico delle lastre, prezzo, valutati a parità di importanza, previa richiesta di campionatura per l'esame qualitativo alle Ditte ritenute idonee.

10. Altre indicazioni: ogni eventuale informazione potrà essere richiesta alla U.O. Provveditorato, tel. (0182) 546239.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 12 giugno 1991.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo questa Amministrazione.

Il presidente: Bruno.

C-20020 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

1. Comune di Genova - via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova - tel. n. 010-20981.

2. Licitazione privata art. 24 lett. a) - punto 2 legge 8 agosto 1977, n. 584.

3.a) Restauro dei manufatti architettonici nel Parco di Villa Pallavicini, a Genova-Pegli, restauro e riqualificazione dell'impianto scenografico-vegetazionale del parco stesso e restauro e ristrutturazione dell'annesso giardino botanico.

Importo: L. 6.550.000.000.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/6.000 milioni (prevalente).

Opere scorporabili: Cat. 3a/750 milioni, Cat. 11/1.500 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui;

b) restauro della palazzata a mare di sottoripa tra Porta dei Vacca e piazza Cavour (percorso pubblico).
 Importo: L. 5.765.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 6/3.000 milioni (prevalente).
 Opere scorporabili: Cat. 2/1.500 milioni, Cat. 10a/1.500 milioni.
 Termine di esecuzione: entro il 15 maggio 1992, ai sensi della legge 18 marzo 1991, n. 99;

c) Lavori occorrenti per il restauro del complesso del Castello d'Albertis. opere murarie ed affini.
 Importo: L. 4.652.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/6.000 milioni.
 Termine di esecuzione: entro il 15 maggio 1992, ai sensi della legge 18 marzo 1991, n. 99;

d) ristrutturazione del campeggio sito nel comprensorio di Villa Doria, a Genova-Pegli, e delle pertinenti opere infrastrutturali.
 Importo: L. 3.435.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/3.000 milioni (prevalente).
 Opere scorporabili: Cat. 5a/150 milioni, Cat. 5c/300 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui;

e) lavori di costruzione di un bocciodromo coperto in corso Monte Grappa - Mura dello Zerbino.
 Importo: L. 2.610.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: entro il 15 maggio 1992, ai sensi della legge 18 marzo 1991, n. 99;

f) lavori inerenti la pulizia ed il ripristino della pavimentazione e delle fronti esterne di Galleria Mazzini ed altri interventi connessi in zone circostanti il Nuovo Teatro Comunale dell'Opera.
 Importo: L. 2.596.542.016.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 6/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentocinquanta giorni naturali, successivi e continui;

g) lavori di manutenzione straordinaria delle dipendenze di Villa Duchessa di Galliera, da destinare ad uso culturale e ricreativo, recupero dei giochi d'acqua e formazione di un percorso ginnico attrezzato. Opere murarie ed affini.
 Importo: L. 2.385.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 3a/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui;

h) ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio sede della palestra di via Cagliari.
 Importo: L. 1.855.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui;

i) lavori relativi alla riqualificazione del Complesso S. Maria in Passione - Parco Archeologico.
 Importo: L. 2.750.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 3a/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentosettanta giorni naturali, successivi e continui;

l) ricostruzione e restauro dell'unità immobiliare ex Chiesa di S. Salvatore in piazza Sarzano a Genova.
 Importo: L. 2.650.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 3a/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentosettanta giorni naturali, successivi e continui;

m) lavori relativi all'allestimento e arredo di percorsi colombiani nel Centro Storico.
 Importo: L. 2.160.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 6/3.000 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentosettanta giorni naturali, successivi e continui;

n) lavori di recupero ed arredo del sottopassaggio pedonale di piazza Dante.
 Importo: L. 2.019.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: ai sensi dell'art. 7 della legge 10 dicembre 1981, n. 741: Cat. 6/750 milioni, Cat. 15/750 milioni, Cat. 5H/750 milioni, Cat. 5C/300 milioni.
 Termine di esecuzione: duecento giorni naturali, successivi e continui;

o) restauro e riqualificazione del Parco di Villa Serra a Comago - S. Olcese - 1° lotto funzionale.
 Importo: L. 3.830.000.000.
 Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/3.000 milioni (prevalente).
 Opere scorporabili: Cat. 11/1.500 milioni.
 Termine di esecuzione: duecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui.

4. Non saranno ammesse offerte in aumento.

5. La cauzione definitiva sarà stabilita in ragione di un ventesimo dell'importo netto d'appalto.

6. La spesa è finanziata con mutuo a carico del Comune per l'appalto di cui alla lettera i), con economie derivanti dalle disponibilità di cui all'art. 1 legge 18 marzo 1991, n. 99 per l'appalto di cui alla lettera l) e pertanto l'effettuazione della gara è condizionata alla realizzazione delle suddette economie; e con le disponibilità di cui all'art. 1 legge 18 marzo 1991, n. 99 per tutti i restanti appalti; i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale.

7. È ammessa la presentazione di offerte ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.
 Ai sensi dell'art. 19, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55, è vietato il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

8. I candidati dovranno includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, con riferimento all'ultimo quinquennio, le seguenti indicazioni:

- cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;
- costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente, nonché, per gli appalti di cui alle lettere a), b) e c) esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;
- elenco dettagliato delle opere eseguite negli ultimi cinque anni; tecnicamente comparabili per tipologia ed importo all'opera oggetto dell'appalto con allegata dichiarazione che le stesse furono eseguite a regola d'arte e con buon esito. Per eventuali opere eseguite in riunione con altre imprese, gli aspiranti dovranno specificare categoria, tipologia e quota del proprio intervento;
- attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

9. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora siano decorsi quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia stato stipulato il contratto.

10. Indicazione dei lavori che si intendono eventualmente subappaltare.

11. Sono ammesse a proporre la propria candidatura imprese non italiane iscritte negli Albi o liste ufficiali di Stati aderenti alla C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584/1977.

12. Saranno considerate anomale ai sensi dell'art. 2bis, secondo comma della legge 26 aprile 1989, n. 155 e saranno quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse (media riferita alle sole offerte in ribasso e solo quando il numero delle offerte valide sia uguale o superiore a quindici), incrementate di un valore percentuale del 7% per gli appalti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), h), i), l), m), ed o); per gli appalti di cui alle lettere f), e n), il coefficiente di anomalia è del 10%.

Si precisa che la percentuale di incremento come sopra indicata verrà aggiunta alla media e non calcolata sulla media.

13. Gli interessati potranno far pervenire la propria richiesta di invito nei modi di cui all'art. 10, quinto comma, della legge n. 584/1977 entro dodici giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (scadenza 25 giugno 1991) indirizzandolo a: Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo/Contratti e Appalti - Via Garibaldi n. 9 - 16124 Genova.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C.

14. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dal 13 giugno 1991 data di invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il sindaco: Merlo.

G-804 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Avviso di gara - Appalto concorso

In esecuzione alla propria deliberazione n. 3010 del 4 aprile 1991, esecutiva nei termini di legge, la Giunta Regionale Toscana, intende indire un appalto-concorso per la fornitura di un Sottosistema Informativo per i Servizi Multizonali di Prevenzione.

La fornitura è composta da due lotti distinti:

lotto n. 1 - Sistemi di Elaborazione e Calcolo:

n. tre mini computer;

n. trentasei personal computer;

lotto n. 2 - Procedure Software per la gestione dei Servizi Multizonali di Prevenzione:

architettura di dettaglio delle comunicazioni software;

software applicativi per il sistema centrale;

software applicativi per UU.OO. di Chimica ambientale e Ingegneria impiantistica;

software di controllo;

software di ambiente;

software e hardware di comunicazione;

formazione degli addetti a operare sui prodotti applicativi di ambiente e di sviluppo;

avviamento dei prodotti.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113, art. 15, lettera b), e della L.R. 25 giugno 1981 n. 54 e successive modificazioni.

Le ditte interessate potranno richiedere di partecipare all'appalto-concorso per la fornitura di uno o di entrambi i lotti.

L'aggiudicazione, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà avvenire anche nel caso che l'offerta pervenga da parte di una sola impresa, come potrà non avvenire nel caso di nessuna delle offerte presentate risulti meritevole di approvazione.

Saranno ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113, purché in possesso dei requisiti richiesti.

Le imprese interessate possono chiedere di partecipare all'appalto-concorso inoltrando (a mezzo Raccomandata Servizio di Stato) esplicita domanda su carta legale, redatta in lingua italiana, alla: Regione Toscana - Dipartimento Statistica, Elaborazione Dati e Documentazione, via di Novoli n. 26 - 50127 Firenze - Italia - tel. 055/4383541 entro e non oltre il giorno 24 luglio 1991.

Lotto n. 1. Saranno ammesse a partecipare alla gara per le apparecchiature previste nel lotto n. 1, le imprese produttrici e quelle importatrici uniche, per l'intero territorio italiano, di tali prodotti.

Le imprese sopra indicate potranno, in alternativa, espressamente delegare altra e unica ditta a partecipare in loro vece alla presente gara.

Non saranno ammesse deleghe della medesima impresa rilasciate a più di una ditta. In caso di delega la firma in calce alla stessa, del legale rappresentante dell'impresa delegante, dovrà essere autenticata secondo le modalità previste dalla legge.

La delega, redatta su carta legale, dovrà contenere l'impegno esplicito dell'impresa delegante a fornire la propria assistenza tecnica, in luogo dell'impresa delegata, su semplice richiesta della Regione Toscana.

Il servizio di manutenzione sull'intero territorio della Regione Toscana, dovrà comunque essere garantito sia dalla ditta offerente che, nel caso di delega, da quella delegante dal personale dei propri centri di assistenza, dei quali almeno due dovranno essere presenti sul territorio toscano.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno chiaramente indicare il marchio dei dispositivi da esse prodotti e/o importati per l'Italia o per i quali abbiano esplicita delega ad offrire alla Regione Toscana nel corso della presente gara.

Lotto n. 2. Saranno ammesse a partecipare alla gara per i prodotti previsti nel lotto n. 2, le imprese produttrici di software che dimostrino:

l'avvenuta realizzazione di progetti di sistemi informativi in ambiente UNIX e MS-DOS su DBMS-SQL;

l'avvenuta realizzazione di progetti di sistemi informativi per un importo documentato per progetto, relativo a sviluppo software, non inferiore a L. 300.000.000;

la presenza di sedi tecnico-operative nel territorio della Regione Toscana con l'indicazione delle loro ubicazioni, degli organi e dei progetti seguiti.

Le imprese per essere ammesse a partecipare dovranno impegnarsi a realizzare dalla data della stipula del contratto, rispettivamente:

entro un mese, un elaborato generale concernente la definizione preliminare di specifiche dati e funzioni nonché dell'architettura tecnologica;

entro due mesi, l'analisi di un prototipo presso una sede pilota dei Servizi Multizonali di Prevenzione;

entro quattro mesi, la prima versione delle procedure presso altre due sedi sperimentali dei Servizi Multizonali di Prevenzione;

entro sette mesi, le versioni definitive delle specifiche e delle procedure nonché la disponibilità all'installazione ed avviamento delle stesse presso gli atri S.M.P.

Per poter partecipare a uno o ad ambedue i lotti previsti dal presente bando, le imprese dovranno altresì:

dimostrare, con idonee dichiarazioni bancarie, la loro serietà e capacità economico-finanziaria;

provare, con valida certificazione, l'iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

Nella stessa domanda di partecipazione infine, le imprese dovranno dichiarare, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981 n. 113 e di essere in grado di documentare quanto richiesto.

Per le ditte straniere il tutto deve essere corredato di traduzione in lingua italiana asseverata dal consolato italiano.

Il presente avviso di gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale.

In data 12 giugno 1991 la Regione Toscana ha spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il presente bando di gara.

Firenze, 13 giugno 1991

L'assessore delegato: Carosi.

F-1059 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17

Mirano (Venezia)

Bando di gara con procedura ristretta

L'U.L.S.S. n. 17 con sede in Mirano (Venezia), via Castellatico n. 21, tel. 041/5729111, indice licitazione privata per la fornitura di stimolatori cardiaci ed accessori con il metodo di cui all'art. 15 lettera b) della legge n. 113/1981.

Si precisa che:

a) i materiali dovranno essere consegnati franco U.L.S.S. nei luoghi indicati e precisati nel capitolato speciale;

b) la licitazione ha per oggetto la fornitura di n. 700 stimolatori cardiaci e relativi elettrocateteri per un importo presunto di L. 4.300.000.000, I.V.A. esclusa;

c) la fornitura sarà aggiudicata in n. 11 lotti.

Il periodo di fornitura è dal 1° novembre 1991 al 31 ottobre 1994 con consegne frazionate. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/1981.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 10 agosto 1991 con le modalità stabilite dall'art. 8 della legge n. 113/1981, al Protocollo dell'U.L.S.S. n. 17, via Castellatico n. 21 - Mirano (Venezia) ed essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

L'U.L.S.S. spedisce entro il 24 agosto 1991 l'invito a presentare l'offerta.

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione, in carta legale, con sottoscrizione autenticata, che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 10 della legge n. 113/1981;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, del fatturato realizzato per ciascun anno nel triennio precedente per le stesse forniture della presente gara. Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo di cui sopra non dev'essere inferiore a L. 1.500.000.000;

d) dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1988 - 1989 e 1990. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati inoltre tutti i documenti, in carta semplice, previsti dalle lettere a), b) e c) dell'art. 13 della legge n. 113/1981 e inoltre:

e) idonea documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza dell'organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella Regione del Veneto o in Regione confinante.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 15, lettera b), della legge n. 113/1981, secondo le modalità precisate nel capitolato speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S..

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 5 giugno 1991.

Per informazioni e per la visione del capitolato speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato-Economato, telefono n. 041-5729377/382.

Mirano, 5 giugno 1991

Il presidente: Guidotto.

C-20022 (A pagamento).

XV UNITÀ SANITARIA LOCALE Genova-Val Bisagno Val Trebbia

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto che alla licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di trasformazione dell'immobile sito in via Adamoli, 17, per un importo a base d'asta di L. 3.073.500.000 I.V.A. esclusa, sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) Gima Costruzioni - S.r.l., via XX Marzo, 1 - 43100 Parma;
- 2) Edilstradale Calderoni & C. - S.r.l., via delle Gavette, 2 - 16138 Genova;
- 3) Fer-Generale Costruzioni - S.p.a., via Proba Petronia, 83 - 00136 Roma;
- 4) Co.Gen. - S.a.s., via Malpotremo reg. S. Bernardino - 12073 Ceva (Cuneo);
- 5) Tecnoedile - S.r.l., corso Sardegna, 91/12 - 16142 Genova;
- 6) Edilmare - S.n.c., via E. Guala, 2/4 - 16158 Genova;
- 7) Zuolo - S.r.l., via Umberto I, 37 - 45100 Rovigo;
- 8) Cooperativa Edilcoop, piazza Mameli, 5/10 - 17100 Savona;
- 9) Tangram - S.p.a., via Corsica, 19/9 - 16128 Genova;
- 10) Consorzio Cooperative Industriali, via Caffaro, 5/3 - 16124 Genova;
- 11) Covecom - S.p.a., via delle Stelline, 1 - 20146 Milano;
- 12) Consorzio Cooperative Costruzioni, via E. Zacconi, 14 - 40127 Bologna;
- 13) Parodi e De Rege - S.p.a., via B. Bosco, 57 - 16121 Genova;
- 14) Gastone Guerrini - S.p.a., via Medail, 36 - 10144 Torino;
- 15) Tortarolo geom. Lorenzo, via Burrè, 156/A, fraz. Cadibona - 17040 Quiliano (Savona);
- 16) Stradedile - S.p.a., via Tre Ponti, 29 - 25080 Virle Tre Ponti Rezzato (Brescia);
- 17) Edilizia Cella - S.r.l., via G. Byron, 16/1 - 16145 Genova;
- 18) Carena - S.p.a., via Alla Porta degli Archi, 10/16 - 16121 Genova;
- 19) Borghi Carlo e F.lli - S.n.c., via A. Odero, 1/6 - 16129 Genova;
- 20) Consorzio Ravnate Cooperative, via Teodorico, 15 - 48100 Ravenna;
- 21) Perotto - S.p.a., via Cà Magra, 19 - 36030 Zugliano (Vicenza);

- 22) M.T.S. - S.p.a., via G. Di Vittorio, 14 - 43044 Cavalli di Collecchio (Parma);
- 23) Pietro Pesce - S.p.a., via Molinetto, 2 - 16016 Cogoleto (Genova);
- 24) Valle Gio Batta e C. - S.a.s., via Molinetti, 33 - 17024 Finale Ligure (Savona);
- 25) I.CO.GEN. - S.r.l., via Cantore, 15/8 - 16149 Genova;
- 26) Pains Giuseppe e C. - S.n.c., via Piero Pinetti, 66/B - 16144 Genova;
- 27) Cooperativa Sabazia - S.r.l., via G. Verdi, 5 - 17047 Vado Ligure;
- 28) Negro F.lli - S.a.s., via C. Colombo, 221 - 18011 Arma di Taggia (Imperia);
- 29) C.C.P.L. Consorzio Cooperative, via M.K. Gandhi, 8 - 42100 Reggio Emilia;
- 30) Salvit - S.p.a., via Stazione, 13 - 22065 Cassago Brianza (Milano);
- 31) Vima - S.a.s., via S. Bartolomeo degli Armeni, 27/A - 16122 Genova;
- 32) Binda e C. - S.p.a., via Mazzini, 20 - 20123 Milano;
- 33) Saba Costruttori - S.p.a., zona industriale - 06029 Valfabbrica;
- 34) Itinera Costruzioni - S.p.a., regione Ratto - 15057 Tortona;
- 35) Cantieri dello Scrivia - S.r.l., via Caffaro, 3/9 - 16124 Genova;
- 36) ing. Rizzo e Barabino - S.r.l., piazza Dante, 9/8 - 16121 Genova;
- 37) Consorzio Emiliano Romagnolo, via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna;
- 38) Arcas - S.p.a., via Volta, 8/B - 10121 Torino;
- 39) Impresa Milici - S.n.c., via Timavo, 32/2 - 16132 Genova.

Alla gara hanno partecipato le imprese:

- 1) Rizzo & Barabino - S.r.l.; 2) Itinera Costruzioni - S.p.a.; 3) Gima Costruzioni - S.r.l.; 4) Impresa Milici - S.n.c.; 5) Edilizia Cella - S.r.l.; 6) Cooperativa Sabazia - S.r.l.; 7) Tangram - S.p.a. (in unione di imprese Gepco, Iris, Emi).

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta: Tangram - S.p.a., che la gara è stata effettuata con il procedimento di cui all'art. 24, lettera a) punto 2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, mediante offerte di ribasso, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Il presidente: Sighieri.

G-794 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Provveditorato Generale

Il Comune di Napoli deve provvedere con il sistema della licitazione privata, giusta deliberazione di G.M. n. 210 del 20 dicembre 1990 e successiva n. 444 del 1° febbraio 1991, all'appalto della fornitura biennale di sacchetti a perdere di polietilene, da utilizzare per la raccolta dei rifiuti solidi urbani, occorrenti alla Direzione Nettezza Urbana, per un importo annuale di L. 8.729.344.000 oltre I.V.A.

L'appalto è suddiviso in n. 10 lotti uguali, ciascuno dei quali comprendente i seguenti quantitativi annuali: 14.720.000 sacchi formato piccolo; n. 1.440.000 sacchi formato medio; n. 270.000 sacchi formato grande.

Importo presunto annuale di ciascun lotto L. 872.934.400 oltre I.V.A.

Il metodo di aggiudicazione è quello di cui agli articoli 73 lettera c) e 89 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed all'articolo unico R.D. 20 dicembre 1937, n. 2339.

Ove la gara vada deserta al 1° esperimento, essa verrà nuovamente indetta nei modi previsti dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con ammissione di offerte anche in aumento.

Ciascuna ditta potrà concorrere per uno o più lotti o per tutti i lotti, mentre l'aggiudicazione sarà limitata al numero dei lotti per i quali la ditta sarà ritenuta idonea a seguito di esame della documentazione richiesta.

Nelle domande di partecipazione le ditte interessate dovranno indicare, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o titolare dell'impresa:

che un proprio idoneo stabilimento è ubicato nell'ambito della Regione Campania e, nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese la condizione di avere un proprio stabilimento nella Regione Campania deve intendersi riferita ad ogni singola impresa;

il fatturato per fornitura di sacchetti negli anni 1988/89/90;

il numero delle attrezzature, macchine ed impianti dello stabilimento;

il personale impiegato.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 10.000, dovranno pervenire, esclusivamente per posta in plico sigillato e raccomandato, entro e non oltre il trentunesimo giorno dalla data di invio del presente avviso alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, al Provveditorato generale - ex Hotel Londra, piazza Municipio n. 64 - 80100 Napoli.

Le domande dovranno comprendere anche la dichiarazione di essere in regola con le vigenti disposizioni in materia di antimafia, ai sensi della legge 12 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle predette domande le ditte interessate dovranno indicare, inoltre, mediante dichiarazione successivamente verificabile, l'inesistenza delle ipotesi di esclusione elencate all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Le ditte interessate dovranno infine, allegare all'istanza di partecipazione il certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria ed artigianato o iscrizione equipollente per i paesi della CEE, con l'attivazione sociale.

Saranno escluse ai sensi della legge 26 aprile 1989, n. 155, dalla gara, in quanto considerate anomale rispetto alle prestazioni richieste, le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, incrementate del 7%.

Ulteriori chiarimenti in merito potranno essere richiesti al predetto Provveditorato Generale, tel. 081/7952681.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana e della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 11 giugno 1991.

p. Il sindaco

L'assessore al provv.to generale: Tesorone

N-395 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Direzione Generale degli Istituti di Previdenza Divisione XXIII

Esito licitazione privata

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che alla licitazione privata n. 864, relativa al bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 40 del 16 febbraio 1991, esperimenta in data 22 maggio 1991 per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguirsi negli stabili in Napoli, via Epomeo, 15/19/53 «Parco Quadrifoglio» sulla base del prezzo di L. 1.400.000.000 oltre I.V.A., sono state invitate le seguenti imprese:

- 1) S.I.R.I. - S.p.a., Roma; 2) Valentino Giuseppe, Afragola; 3) Donati - S.p.a., Roma; 4) S.I.GE.CO. - S.p.a., Parma; 5) Sarfo appalti e

costruzioni - S.r.l., Roma; 6) Sei Ponti Immobiliare - S.r.l., Roma; 7) Di Amato Renato, Roma; 8) Di Segna Giuseppe costruzioni edili, Roma; 9) Renzo Nostini - S.r.l., Roma; 10) Milone Guglielmo, Napoli; 11) Viti dott. Guglielmo, Roma; 12) Castaldo costruzioni - S.p.a., Napoli.

Le imprese partecipanti sono state quelle sopra contrassegnate con i numeri: 1), 2), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12).

Vincitrice della gara d'appalto, esperita ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera b) e art. 2, è stata l'impresa S.I.G.E.CO. - S.p.a. di Parma con il ribasso dell'8,23%.

Il direttore generale: Grande.

C-20017 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO
Direzione Generale degli Istituti di Previdenza
Divisione XXIII

Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, via Cristoforo Colombo n. 44, I-00157 Roma. Tel. (06) 5704525 - Telefax (06) 5758284.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso ai sensi della legge n. 584/77 e con il criterio previsto dall'art. 24, lettera b) della stessa legge, come sostituito dall'art. 2 della legge n. 687/84 e dell'art. 9 della legge n. 80/87, mediante confronto concorrenziale di offerte tecnico-economiche.

Per l'aggiudicazione sarà seguito il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente: 1) prezzo dell'offerta; 2) tempo di ultimazione dei lavori; 3) valore tecnico dell'opera;

b);

c).

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli, via Pinto n. 13.

b) Lavori di decontaminazione e di bonifica da fibre di amianto e di ristrutturazione dello stabile.

Per le caratteristiche generali delle opere da eseguire rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1. oppure alla Direzione Provinciale del Tesoro di Napoli mentre all'Ufficio Tecnico Erariale di Napoli per ulteriori informazioni di carattere tecnico.

c);

d).

4. Termine di esecuzione: sarà quello proposto dalla ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto concorso.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modifiche ed integrazioni, come stabilito dalla legge n. 55/90 (articoli 18 e 19).

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE;

b) Indirizzo: Direzione Generale degli Istituti di Previdenza, Divisione 23^a, casella postale n. 10717, I-00144 Roma-Eur;

c) Lingua o lingue: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana su carta legale e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, ovvero dal legale rappresentante dell'impresa mandataria nel caso di imprese riunite, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi riunire.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

8. Cauzioni: la ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto dovrà costituire, nei modi di legge, un deposito cauzionale nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera sarà interamente finanziata con i fondi patrimoniali della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali, amministrata dalla Direzione Generale degli Istituti di Previdenza.

I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste dal capitolato programma e dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio per la contabilità generale dello Stato di cui ai regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Condizioni minime: nella domanda dovrà risultare, per mezzo di dichiarazioni predisposte e sottoscritte con le responsabilità di cui all'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticate con le modalità di cui all'art. 20, della legge stessa:

- l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa, la sede legale, il codice fiscale e/o il numero di partita I.V.A.;

- le complete generalità del titolare o del legale rappresentante;

- l'oggetto dell'appalto;

- che non ricorre a carico dell'impresa alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni né alcuna delle condizioni ostative previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, e successive modifiche ed integrazioni;

- il possesso dei requisiti prescritti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91 ed in particolare di poter successivamente documentare:

a) il possesso di referenze bancarie di almeno due istituti di credito;

b) di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale derivante da attività diretta non inferiore a 46 miliardi (valore 2) e in lavori non inferiore a 34,5 miliardi (valore 1,5);

c) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando lavori della categoria 2 A.N.C. (prevalente) di importo non inferiore a lire 23 miliardi (valore 1);

d) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio un lavoro della categoria prevalente di importo non inferiore a lire 11,5 miliardi (valore 0,5) oppure due lavori della predetta categoria di importo complessivo non inferiore a L. 13,8 miliardi (valore 0,6);

e) di possedere o avere disponibilità di idonee attrezzature, mezzi d'opera e equipaggiamento tecnico occorrenti per la esecuzione dei lavori;

f) di aver sostenuto, negli ultimi tre esercizi, un costo per il personale non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta di cui al precedente punto b).

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C. (originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968) dal quale si rilevi l'iscrizione alla categoria due e la classifica 10 di importo illimitato. Le imprese residenti in altri Stati membri della CEE possono sostituire il predetto certificato con le attestazioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge n. 584 dell'8 agosto 1977.

11. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione delle opere avverrà ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sentito il parere di un'apposita commissione tecnico-amministrativa e vincolerà immediatamente l'impresa aggiudicataria mentre non sarà impegnativa per l'Amministrazione fino a che non saranno intervenute tutte le approvazioni di legge.

Nessun compenso o rimborso spese sarà dovuto alle persone o alle imprese per la compilazione dei progetti presentati nonché per le spese ed oneri a qualsiasi titolo sostenuti.

12.-

13. Altre informazioni: la ditta che rimarrà aggiudicataria dell'appalto dovrà rispondere contrattualmente della effettiva bonifica dell'immobile e anche del rispetto delle Direttive CEE n. 83/477 e n. 87/17.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione dei lavori, tenuto anche conto dell'ammontare della spesa in rapporto ai limiti di reddito da assicurare al patrimonio delle Casse di previdenza amministrate.

L'offerta-progetto sarà vincolante per giorni centottanta dalla data ultima che sarà concessa per la presentazione della stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

14. —.

15. Data di invio del bando alla CEE: 11 giugno 1991.

Il Direttore generale: Grande.

C-20018 (A pagamento).

MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE
Corpo Forestale dello Stato
Coordinamento Provinciale di Taranto

Bando di gara - Procedura ristretta

Questo coordinamento deve esperire una licitazione privata, con il sistema di cui all'art. 1, lettera *d*) della legge n. 14/1973 e successive modifiche, per l'appalto dei lavori di costruzione a Taranto, via C. Battisti, di un edificio, completo di impianti, per uffici, alloggi di servizio ed autorimessa, da adibire a Caserma del Corpo Forestale dello Stato.

Importo a base d'asta L. 1.690.355.740, finanziato con D.M. 30 dicembre 1989, n. 1234/72.

Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno escluse, a norma dell'art. 2-bis della legge n. 155/1989, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata del 7%.

I lavori dovranno essere ultimati entro diciotto mesi dalla data di consegna degli stessi.

Cauzione da prestarsi secondo la normativa vigente.

Pagamenti per stati di avanzamento di L. 200.000.000, minimo.

Alla gara sono ammesse offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modifiche e nel rispetto dell'art. 8, comma primo del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Le domande di invito redatte, unitamente alla documentazione richiesta, in competente bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, piazzale Bestat, 24 - 74100 Taranto, entro il 15 luglio 1991.

Gli aspiranti devono dimostrare, tramite allegati alla domanda di partecipazione, anche sotto forma di dichiarazioni giurate, successivamente verificabili, il possesso dei seguenti requisiti:

l'iscrizione, per le imprese italiane, all'A.N.C. per la categoria 2^a e per importo non inferiore a L. 1.500.000.000; le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E. dovranno presentare le attestazioni di cui all'art. 14 della legge n. 584/1977;

l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni;

l'insussistenza di alcuno dei procedimenti, provvedimenti o divieti di cui all'art. 10 e seguenti della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

la capacità economica e finanziaria comprovata con le referenze di cui all'art. 17, lettere *a*), *b*) e *c*) della legge n. 584/1977. In particolare, per quanto riguarda la lettera *c*) dovrà essere documentata una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta od indiretta, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 2.000.000.000 ed un costo per il personale dipendente, nello stesso periodo, non inferiore a L. 200.000.000;

la capacità tecnica comprovata con le referenze prescritte dall'art. 17, lettere *a*), *b*) e *c*) della legge n. 584/1977.

Trascorsi novanta giorni dall'aggiudicazione i concorrenti possono svincolarsi dall'offerta presentata.

I candidati devono indicare nella domanda di partecipazione i lavori che, eventualmente, intendono subappaltare, con la avvertenza che il ricorso al subappalto sarà regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990.

Entro centoventi giorni dalla data del presente bando saranno spedite le lettere di invito a presentare le offerte.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al suddetto coordinamento (tel. 099/330471-353688).

Taranto, 7 giugno 1991

Il coordinatore provinciale del C.F.S.: Cammarosano.

C-20019 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
«LA SAPIENZA»
Policlinico Umberto I

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che all'appalto concorso per l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la ristrutturazione e l'adeguamento alle vigenti norme igieniche di prevenzione e di sicurezza della cucina centrale del Policlinico Umberto I di Roma, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Edilplan cap., ass. Renzo Crudeli, Termotecnica Bernuzzi; 2) Edoardo Lossa cap., ass. Acop, Scea; 3) Soc. Cooperativa Muratori e Cementisti; 4) Ceap - S.p.a. cap., ass. Milano Termica; 5) SO.CA.MAR.; 6) Consorzio Cooperativa Costruzione; 7) Itag - S.p.a. cap., ass. Bigelli, Sacie; 8) Italimprese Industrie - S.p.a.; 9) Due Erre.

Alla gara suddetta, indetta con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera *b*) della legge 8 agosto 1977, n. 584, ha partecipato l'Impresa Itag - S.p.a. cap., ass. Bigelli, Sacie.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Itag - S.p.a. cap., ass. Bigelli, Sacie.

Il delegato del rettore: Antonozzi.

S-7552 (A pagamento).

CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI MATERA

Rettifica bando di gara per l'appalto delle opere di «Manutenzione straordinaria dell'acquedotto potabile dell'agglomerato Val Basento» importo L. 1.577.000.000.

Si comunica, a parziale rettifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 121 del 25 maggio 1991, avente per oggetto le opere di cui in epigrafe, che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ivi previsto per il giorno 14 giugno 1991, è prorogato alle ore 12 del giorno 28 giugno 1991.

La documentazione e le dichiarazioni da allegare alla domanda sono quelle previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e precisamente, oltre al certificato di cui al punto M) del bando succitato, la dichiarazione del possesso, da provare

successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che dovrà risultare come valore medio annuale pari o superiore al 1,6 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente, che dovrà risultare non inferiore come valore medio annuale al 10% della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Si da atto che la categoria prevalente è la 10/A.».

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione in data anteriore alla presente rettifica, dovranno integrare la documentazione alla luce di quanto sopra.

Questa Amministrazione non terrà conto della documentazione presentata ma considerata superflua, in applicazione alla legge n. 55/91.

Matera, 12 giugno 1991

Il presidente: Gallo.

S-7620 (A pagamento).

CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MATERA

Rettifica bando di gara per l'appalto delle opere di «Urbanizzazione primaria dell'agglomerato della valle del Basento in località Salandra» importo L. 3.205.605.000.

Si comunica, a parziale rettifica del bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 121 del 25 maggio 1991, avente per oggetto le opere di cui in epigrafe, che il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ivi previsto per il giorno 14 giugno 1991, è prorogato alle ore 12 del giorno 28 giugno 1991.

La documentazione e le dichiarazioni da allegare alla domanda sono quelle previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e precisamente, oltre al certificato di cui al punto M) del bando succitato, la dichiarazione del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra di affari in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 che dovrà risultare come valore medio annuale pari o superiore al 1,6 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente, che dovrà risultare non inferiore come valore medio annuale al 10% della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

Si da atto che la categoria prevalente è la 6/A.».

Le imprese che hanno inoltrato domanda di partecipazione in data anteriore alla presente rettifica, dovranno integrare la documentazione alla luce di quanto sopra.

Questa Amministrazione non terrà conto della documentazione presentata ma considerata superflua, in applicazione alla legge n. 55/91.

Matera, 12 giugno 1991

Il presidente: Gallo.

S-7621 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

PROROGA DURATA CONSORZIO

CONSORZIO CASERTANO «LUIGI VANVITELLI» fra cooperative di produzione e lavoro Sede in Caserta

Proroga della durata del Consorzio Casertano «Luigi Vanvitelli» fra cooperative di produzione e lavoro. (D.P.R. 7 agosto 1990)

«IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422, ed il regolamento approvato con regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302, e modificato dalla legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 28 febbraio 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 29 gennaio 1959, con il quale fu costituito, per la durata di anni venti, il Consorzio Casertano «Luigi Vanvitelli» fra cooperative di produzione e lavoro, con sede in Caserta, e ne fu approvato il relativo statuto;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei delegati del Consorzio, in data 7 aprile 1978, con il quale è stata deliberata la proroga della durata dell'ente al 7 aprile 1998 (sette aprile millenovecentonovantotto), senza che vi sia stata la relativa approvazione con decreto presidenziale a norma di legge;

Visto il decreto ministeriale 9 gennaio 1986 con il quale è stato sciolto il Consiglio di amministrazione del Consorzio e nominato un amministratore provvisorio perché provvedesse, tra l'altro, a regolarizzare la proroga della durata dell'ente;

Visto il verbale dell'assemblea straordinaria dei delegati, in data 3 novembre 1988, con il quale è stata confermata la precedente delibera di proroga ventennale del Consorzio;

Vista l'istanza, in data 25 novembre 1988, con la quale l'amministratore provvisorio ha chiesto l'approvazione della suddetta proroga;

Udita la Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, di concerto con il Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La durata del Consorzio Casertano «Luigi Vanvitelli» fra cooperative di produzione e lavoro, con sede in Caserta, è prorogata al 7 aprile 1998 (sette aprile millenovecentonovantotto), giusta deliberazione dell'assemblea straordinaria dei delegati dell'ente, in data 3 novembre 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(Omissis).

Alla Corte dei conti il 26 novembre 1990 - 3980 - Controllo atti Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 febbraio 1991, reg. 2 Lavoro e P.S., foglio 165».

C-20172-bis (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-18185 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1991 alla pagina n. 39, all'intestazione dove è scritto: «Nottana - S.p.a.» deve intendersi: «MOTTANA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-20057.

Nell'avviso C-18176 riguardante convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1991 alla pagina n. 37, all'intestazione e nel testo dove è scritto: «Yana - S.p.a.» deve intendersi:

«YAMA - S.p.a.»

Invariato il resto.

C-20056.

Nell'avviso C-18311 riguardante convocazione di assemblea CONFRUIT - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 del 7 giugno 1991 alla pagina n. 53, dove è scritto: «per il 26 giugno 1991 alle ore 11 in prima convocazione...», deve intendersi: «per il 24 giugno 1991 alle ore 11 in prima convocazione...» e alla fine del testo dove è scritto: «Li 23 giugno 1991» deve intendersi: «Li 3 giugno 1991».

Invariato il resto.

C-20171.

Nell'avviso S-7015 riguardante convocazione di assemblea S.I.D.A. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1991 alla pagina n. 40, alla firma dove è scritto: «Il presidente: dott. Giovanni Amabile» deve intendersi: «Il consigliere delegato: dott. Giovanni Amabile».

Invariato il resto.

C-20058.

Nell'avviso S-1103 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 1991 alla pagina n. 27, dove è scritto: «Il pretore di Velletri...» deve intendersi: «Il presidente del Tribunale di Velletri...» e dove è scritto: «... Libretto al risparmio al portatore n. r/30609...» deve intendersi: «... Libretto al risparmio al portatore n. 2/3060P...».

Invariato il resto.

C-20061.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AGENDA G. - S.p.a.	12
ALIMENTARI ORTOFRUTTICOLI ABC - S.p.a.	10
AMGEN - S.p.a.	2
ANIC PARTECIPAZIONI - S.r.l.	2
ATAS - S.p.a.	5
AZIENDA AGRICOLA ANTEO - S.p.a.	8
BANCO DI SICILIA Amministrazione Centrale Sezione di Credito Fondiario	13
BARIS 86 - S.r.l.	18
BIEMME - S.p.a.	18
BIOTRON - S.p.a.	11
BRICHETTI & CO. - S.p.a.	1
C.R.C. - S.r.l. Centro Residenziale Commerciale	19
CALZATURIFICIO SILVIA - S.p.a.	7
CASA DI CURA VILLA LAURA - S.p.a.	11
CO.MA.PRE. - S.p.a.	7
COMER - S.p.a.	12
COMMISSIONARIA COFIGEST - S.p.a. Commissionaria di Borsa	5
CON.TEC. ENGINEERING - S.p.a.	4
COOPERATIVA S.C.A.T.A. - S.r.l.	9
COSMOPOLE - S.r.l.	17
CRISFIN - S.p.a.	8
DITTA GIOVANNI MASINI & FIGLI - S.p.a.	12

	PAG.		PAG.
EDERA - S.p.a.	3	ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Ente di Diritto Pubblico per il Credito a Medio Termine	14
EDERA VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni sulla vita	6	KNOLL INTERNATIONAL - S.p.a. VELCA S.p.a.	16
EDIZIONE HOLDING - S.p.a.	6	LIFIL - S.r.l.	20
ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.	2	LOMBARDA - S.p.a.	3
ELECTA FINANZIARIA - S.p.a.	2	LUCA LUME - S.p.a.	21
ER RUGANTINO - S.r.l.	17	LUMECANALI - S.p.a.	21
FABBRICA PISANA - S.p.a.	13	LUXABEL - S.p.a.	10
FIDEA - S.p.a.	13	MAGGIONI-WINTHROP - S.p.a.	7
FILATURA FONTANELLA - S.p.a.	20	MERCURIO - S.p.a.	20
FILE - S.p.a.	8	MESSANA - SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	10
FINANZIARIA ESPERIA - S.p.a.	2	NIFE ITALIA - S.p.a.	12
FINCASA LOMBARDIA - S.p.a.	4	NIFE ITALIA S.p.a.	15
FINPRO - S.p.a. Finanziaria Professionale	7	NILOSEI - S.r.l.	20
FOODITALIA - S.p.a.	17	NOLAN - S.p.a.	15
FRANCE-LAIT ITALIANA - S.p.a.	5	NUOVA ROLLY INDUSTRIA DELLA CARTA - S.p.a.	7
GELSOMINI SIGERI - S.p.a.	19	P.M.Z. VARIAC - S.p.a.	19
GELSOMINI SIGERI - S.p.a.	3	P.M.Z. VARIAC - S.p.a.	6
GENERAL FIDI - S.p.a.	8	PERARO FOR - S.p.a.	10
GHIO - S.r.l.	18	PISA 3000 - S.r.l.	20
GIANGIACOMO FELTRINELLI EDITORE - S.p.a.	10	ROLLER FINANZIARIA - S.p.a.	11
GRUPPO ASSICURATIVO ACQUA MARCIA SERVIZI - S.p.a.	20	S A B A - S.p.a.	9
IMMOBILIARE CORRUBINER - S.p.a.	12	S.A.L.V.E.N. - S.p.a. Salumificio Veronelli & Nespoli	6
IN.TUR.CEFALÙ - S.p.a.	8	S.C.A.I. - S.p.a.	6
INDUSTRIA ROMANA CAFFÈ - S.p.a.	11	S.T.E.A. - S.p.a.	6
INFOGROUP - S.p.a. Informatica e Servizi Telematici	13	SARDATURINVEST - S.r.l.	19
IRI Istituto per la Ricostruzione Industriale	14	SASAFIL S.r.l.	16
ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA Ente Morale	15	SHARP ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	3
ISVEIMER Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale Ente di Diritto Pubblico per il Credito a Medio Termine	14	SICILIANA GAS - S.p.a.	9
		SINTEL - S.p.a. Società Informatica e Telematica - S.p.a.	20

	<u>PAG.</u>		<u>PAG.</u>
SIPEA - S.p.a. Società Italiana per l'Esercizio delle Assicurazioni	20	TERFIN - S.p.a. Attività di Turismo, Editoria, Riconversione e Servizi	9
SISTEMI DI ENERGIA - S.p.a. Compagnia per L'Idroenergia e le Energie Rinnovabili	4	TERME DI MONTECATINI - S.p.a.	10
SO.CO.F.IMM. PARTECIPAZIONI - S.p.a.	5	TESSITURA SASATEX S.p.a.	16
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	5	TOSCANA GLAS - S.p.a.	13
SOCIETÀ COOPERATIVA GAVOZZA - a r.l.	9	VEI - S.p.a.	4
SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	3	VEI ELECTRIC SYSTEMS - S.p.a.	4
		W.P.E. - S.p.a. Water Pollution Engineering	11

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
Libreria UNIVERSITARIA
Piazza V. Rivera, 6
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fioralli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALEARNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

PORDENONE

- Libreria MINERVA
Corso XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
- Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria Di.E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
Libreria POLICARO
Via Mille, 16
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
S.O.C.E.DI. S.r.l.
Via Roma, 80
- ◇ **VERCELLI**
Libreria LA LIBRERIA
Corso Libertà, 46

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
- Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAYARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Casio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria MARRADI
di Boninsegna Vega
Via Marradi, 207/A
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalfe, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MONTEMILIUS
Viale Conseil des Commis, 28

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1991
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1991 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1991

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 315.000	- annuale	L. 175.000
- semestrale	L. 170.000	- semestrale	L. 95.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 56.000	- annuale	L. 600.000
- semestrale	L. 40.000	- semestrale	L. 330.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo G - Abbonamento cumulativo al tipo F e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
- annuale	L. 175.000	- annuale	L. 800.000
- semestrale	L. 95.000	Tipo H - Abbonamento cumulativo al tipo A e alla Gazzetta Ufficiale parte II:	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		- annuale	L. 530.000
- annuale	L. 56.000		
- semestrale	L. 40.000		

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 70.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1991.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»	L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 110.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 70.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1991 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1991

Abbonamento annuale	L. 280.000
Abbonamento semestrale	L. 170.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1991

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 72.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 24.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 22.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 11.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 2 0 9 1 *

L. 3.900